

Originale
n° 15
del 23/10/2025
Ore 20,47

COMUNE DI ROCCANTICA

Provincia di Rieti

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Adunanza I^ Seduta Straordinaria Urgente I^ Convocazione

**OGGETTO: APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO
E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO
2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.
LGS. N. 267/2000 -**

L'Anno Duemilaventicinque addì Ventitre del mese di Ottobre alle ore 20,47, in videoconferenza, in seguito a convocazione disposta con avvisi ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio:

Intervennero i Signori

n.	Generalità	Presenti	Assenti
1	SCIARRA ALBERTO	X	
2	MORETTI LAURA	X	
3	CAPULLI DORA	X	
4	MARTINELLI MARTA	X	
5	CAPORALI NELLA		X
6	CATI GIANCARLO	X	
7	PISANESCHI ANDREA	X	
8	SABATINI MARINA	X	
9	BOTTACCHIARI SARA	X	
10	MANFRE' CARLO	X	
11	ROMANI ANGELO	X	
	TOTALE	10	1

n° _____ Il sottoscritto Responsabile del Servizio dichiara ai sensi dell'art. 124 D.Lgs 18/8/00 n° , che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal: <u>10-11-2025</u> al: <u>25-11-2025</u> Firma _____

Assiste il Segretario Comunale Dott.ssa DI TROLIO Filma

Assume la **Presidenza** il Signor **SCIARRA Dott. ALBERTO** nella qualità di **SINDACO**, il quale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita a trattare l'oggetto sopra indicato.

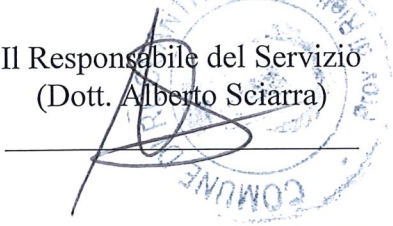
N. 15 del 23/10/2025

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

**OGGETTO: APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO
E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO
2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.
LGS. N. 267/2000 -**

Si esprime parere favorevole in ordine alle regolarità tecnica e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell' art. 49 comma 1, e dell'art 147 bis, comma 1 del Tuel.

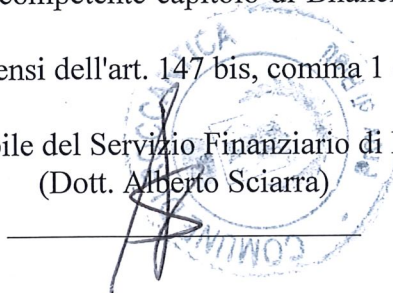
Il Responsabile del Servizio
(Dott. Alberto Sciarra)



Si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 151, comma 4 del Tuel e la relativa registrazione contabile sul competente capitolo di Bilancio ai sensi dell'art. 183, comma 1 del Tuel.

Si attesta la regolarità contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del Tuel;

Il Responsabile del Servizio Finanziario di Ragioneria
(Dott. Alberto Sciarra)



IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n 23 del 31/12/2024/2024 è stato adottato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) periodo 2025/2027 art. 151 e 170 D.Lgs 267/2000, principio applicato della programmazione 4/1 D.Lgs 118/2011;
- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 in data 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2025-2027 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011;
- che con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 13/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto di gestione 2024, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

Visto l'art. 175, c. 8, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario provvedere alla salvaguardia degli equilibri e all'assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2025;

Vista la comunicazione del 16/07/2025ns. prot. n.2076 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- Vista la comunicazione pervenuta al Settore scrivente con prot. n. 2140 del 22/07/2025;

Considerato che dalla stessa nota succitata non vengono segnalate:

- situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Considerato che dalla stessa nota succitata si rileva la necessita di apportare variazioni alle voci di entrata o di spesa, alla luce dell'andamento gestionale attuale;

Visto l'art 166 comma 2-ter del Tuel dal quale si evince che "nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio", e che pertanto, è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 55/1 all'importo di € 3.700,00 superiore alla misura minima prevista .

Visto l'art 166 comma 2-quater. Il quale recita che "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo" e che pertanto, è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 209/1 all'importo di € 15.000,00 superiore alla misura minima prevista.

Rilevato inoltre che dalla gestione di competenza emerge una sostanziale situazione di equilibrio economico-finanziario;

Rilevato che anche per quanto riguarda la gestione dei residui si evidenzia un generale equilibrio, allo stato attuale, non emergono situazioni di squilibrio sui residui attivi tali da rendere necessario l'adeguamento del FCDE accantonato nel risultato di amministrazione, il quale risulta congruo come adeguato con Variazione di Bilancio n. 5 del 12/03/2025 e n. 12 del 21/05/2025 all'importo di € 112.518,50 come da Cap di uscita n. 53/1;

Verificato quindi che allo stato non sussistono squilibri economico-finanziari nella gestione delle società partecipate in quanto il Comune di Roccantica ha inteso avvalersi delle facoltà espresse dall'art. 232 .2 e art 233 bis comma 3 del TUEL;

Tenuto conto altresì che, con nota prot. n. 2140 del 22/07/2025 nella quale è stata segnalata la necessità di apportare le variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come specificato nel prospetto allegato, del quale si riportano le seguenti risultanze finali per Titoli Movimentati:

Comune di Roccantica
PROP. VARIAZ. NUMERO 14 DEL 22-07-2025
(Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione)

Descrizione
VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA DI BILANCIO 2025/2027

ENTRATE	Anno	Stanziamento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2025	577.610,72	753,75	0,00	578.364,47
	2026	506.835,45	0,00	0,00	506.835,45
	2027	506.835,45	0,00	0,00	506.835,45
	Cassa	859.755,82	753,75	0,00	860.509,57
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2025	145.614,42	26,98	537,60	145.103,80
	2026	88.132,56	0,00	0,00	88.132,56
	2027	88.123,56	0,00	0,00	88.123,56
	Cassa	283.510,28	26,98	537,60	282.999,66

Titolo 3: Entrate extratributarie	2025	89.787,39	700,00	0,00	90.487,39
	2026	84.927,56	0,00	0,00	84.927,56
	2027	84.927,56	0,00	0,00	84.927,56
	Cassa	181.637,32	700,00	0,00	182.337,32
TOTALE ENTRATE	2025	7.819.489,34	1.480,73	537,60	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	9.157.673,61	1.480,73	537,60	9.158.616,74
USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Titolo 1: Spese correnti	2025	803.176,13	6.517,53	5.574,40	804.119,26
	2026	622.876,32	0,00	0,00	622.876,32
	2027	621.003,80	0,00	0,00	621.003,80
	Cassa	969.185,37	6.289,24	100.650,03	874.824,58
TOTALE USCITE	2025	7.819.489,34	6.517,53	5.574,40	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	8.872.071,53	6.289,24	100.650,03	8.777.710,74
DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2025	0,00	-5.036,80	5.036,80	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	285.602,08	-4.808,51	100.112,43	380.906,00

Ritenuto, alla luce delle analisi sull'andamento della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa sopra effettuata nonché della variazione di assestamento generale di bilancio, che permanga una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Vista la Delibera di G.M n 50 del 08/10/2025 avente ad oggetto "Proposta di Assestamento generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del d.lgs. n. 267/2000", come rettificata con la delibera di G.M. n. 52 del 09/10/2025;

Visto il verbale n. 35-bis/2025 del revisore unico Rag. Roberto Romagna prot. n. 2891 del 22/10/2025;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Con voti unanimi

DELIBERA

1. di apportare al bilancio di previsione 2025-2027, approvato secondo lo schema di cui al d.Lgs. n. 118/2011, le variazioni di competenza e di cassa di assestamento generale, ai sensi dell'art. 175, c. 8, TUEL, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

TOTALE ENTRATE	2025	7.819.489,34	1.480,73	537,60	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	9.157.673,61	1.480,73	537,60	9.158.616,74
TOTALE USCITE	2025	7.819.489,34	6.517,53	5.574,40	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	8.872.071,53	6.289,24	100.650,03	8.777.710,74
DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2025	0,00	-5.036,80	5.036,80	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	285.602,08	-4.808,51	100.112,43	380.906,00

2. di approvare l'Assestamento e la Salvaguardia degli equilibri al Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 comprensivo dei seguenti allegati, i quali costituiscono parte integrante e sostanziale, anche se non materialmente uniti, alla presente deliberazione:

- Allegato 1 nota ai Responsabili prot. n. 2076 del 16/07/2025;
- Allegato 2 Risposta dei Responsabili prot. n. 2140 del 22/07/2025;
- Allegato 3 Verifica accantonamenti per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2025;
- Allegato 4 Variazione di assestamento per unità di voto del Consiglio;
- Allegato 5 Equilibri singola variazione di assestamento;
- Allegato 6 Equilibri Variazioni e proposta;
- Allegato 7 Quadro generale Riassuntivo Assestato;
- Allegato 8 Relazione Assestamento e Salvaguardia degli equilibri 2025;
- Allegato 9 Piano Annuale Flussi Cassa al II° Trimestre
- Allegato 10 Piano Annuale Flussi Cassa al III° Trimestre
- Allegato 11 Disponibilità Vincolata
- Allegato 12 Disponibilità Ordinaria
- Allegato 13 Disponibilità Pignorabile
- Allegato 14 Saldo Conto di Diritto
- Allegato 15 Giornale di Cassa
- Allegato 16 Stock PCC al 22_9_2025
- Allegato 17 Stock PCC al 01_10_2025
- Allegato 18 Incasso Split su Mandato n. 503
- Allegato 19 Incasso Split su Mandato n. 504

- Allegato 20 Mandato n. 503
- Allegato 21 Mandato n. 503
- Allegato 22 Reversale Bosco Costa Ariola
- Allegato 23 Reversale Bosco Pratelle n. 1
- Allegato 24 Reversale Bosco Pratelle n. 2
- Allegato 25 Relazione PADigitale Cloud
- Allegato 26 Partitario Regione Lazio
- Allegato 27 Credito VS Regione Lazio
- Allegato 28 Credito VS Provincia di Rieti
- Allegato 29 verbale n. 35-bis/2025 del Revisore Unico dei Conti

3. di dare atto che:

- non sono stati segnalati debiti fuori bilancio di cui all'art. 194, D.Lgs. n. 267/2000;
- il Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione finanziario risulta adeguato all'andamento della gestione, come previsto dal principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011;
- Nel rispetto dell'art 166 del Tuel risultano adeguati il Fondo di riserva ordinario ed il fondo di cassa.

4. di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, c. 2, ultimo periodo, D.Lgs. n. 267/2000;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito istituzionale dell'ente, in *Amministrazione trasparente.*;

6. Infine, il Consiglio comunale, stante l'urgenza di provvedere, con voti unanimi e favorevoli;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma4, del D.lgs.n. 267/2000.

RELAZIONE ASSESTAMENTO – SALVAGUARDIA EQUILIBRI

Situazione economico finanziaria con dati estratti al 28/07/2025

Visti i nuovi principi contabili di cui al D. Lgs.118/2011, così come modificato dal D Lgs.126/2014, dando seguito all'applicazione dei principi del Bilancio armonizzato a tutti gli enti del comparto Regioni ed Enti Locali dal 1° gennaio 2016 e aggiornamento del D. Lgs.267/2000, Testo Unico degli Enti Locali.
Considerato che l'Ente applica integralmente i principi di cui al D. Lgs.118/2011, così come modificati dal D. Lgs.126/2014 a far data dal 01/01/2016.

Premesso che l'articolo 193, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dal decreto legislativo n. 118/2011, dispone che: *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”;

Atteso che anche durante l'esercizio occorre rispettare i vincoli e gli equilibri di bilancio, fra cui:
- i principi e gli equilibri del bilancio contenuti nell'art. 162 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

- l'articolo 164 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che individua le caratteristiche del bilancio;

- l'articolo 165 del Tuel, d.lgs. 18/08/2000, n. 267, che disciplina la struttura del bilancio;

- i principi generali o postulati di cui al d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118;

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all.4/1 al D.lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”,* prevedendo quindi la coincidenza della verifica della salvaguardia degli equilibri con l'assestamento generale di bilancio;

Visto l'art.175, comma 8, del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267 (TUEL) il quale testualmente recita:
“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio.”

Sulla base dei dati e dei fatti di gestione si relaziona in merito all'attuale situazione economico finanziaria.

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 in data 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 31/12/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2025-2027, secondo lo schema di cui al d.lgs. n. 118/2011;

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 04 del 09/01/2025, esecutiva, è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione (PIAO) annualità 2025/2027;

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 08 in data 13/06/2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2024 ai sensi dell'art. 227, d.lgs. n. 267/2000;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2025-2027, in corso di gestione, ai sensi dell'art 175 del T.U.E.L. sono state approvate le seguenti variazioni di bilancio:

num.	del	denominazione
1	25/01/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa
2	01/01/2025	Proposta di variazione di esigibilità per aggiornamento avanzo presunto
3	29/01/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa
4	22/02/2025	Variazione al Bilancio di Previsione per adeguamento F.do Garanzia Debiti Commerciali
5	12/03/2025	Variazione di ripiano dell'aggiornamento del disavanzo presunto, inerente il risultato di amministrazione 2024
6	12/04/2025	Proposta di var. al Bill. di prev. 2025 di concerto con la proposta di riaccertamento ordinario dei residui, var. di esigibilità ordinaria e istituzione del F.P.V. 2024
7	01/01/2025	Riaccertamento ordinario dei residui
8	30/04/2025	Variazione in via d'urgenza assunta sul Bilancio d'esercizio 2025/2027
9	03/05/2025	Riallineamento automatico previsioni di cassa
10	14/05/2025	Applicazione al Bilancio di previsione 2025/2027 dell'avanzo di amministrazione da rendiconto 2024
11	20/05/2025	Variazione in via d'urgenza al Bilancio di previsione 2025/2027
12	21/05/2025	Variazione al Bilancio di Previsione 2025/2027
13	21/05/2025	Ripiano disavanzo di amministrazione da rendiconto 2024

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2024 è stato approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 8 in data 13/06/2025 e presenta un Totale parte disponibile (E)=(A)-(B)-(C)-(D) -86.792,51:

Considerate le Variazioni di Bilancio n. 12 e n. 13 del 21/05/2025 con cui si provvede al ripiano pluriennale del disavanzo di amministrazione da Rendiconto 2024 con Parere espresso dal Revisore Unico dei Conti a mezzo verbale n. 31 del 09/06/2025 e n. 32 del 11/06/2025;

Si procede come di seguito illustrato:

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO: QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'art. 193 TUEL prevede che:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che "mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio".

LE VERIFICHE INTERNE

Vista la comunicazione del 16/07/2025ns. prot. n.2076 con la quale il responsabile finanziario ha chiesto di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- Vista la comunicazione pervenuta al Settore scrivente con prot. n. 2140 del 22/07/2025;

Considerato che dalla stessa nota succitata non vengono segnalate:

- situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;

Considerato che dalla stessa nota succitata si rileva la necessità di apportare variazioni alle voci di entrata o di spesa, alla luce dell'andamento gestionale attuale;

DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE DA RENDICONTO 2024

In ordine alle misure dirette al recupero del disavanzo di amministrazione come da Rendiconto 2024 (Delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 13/06/2025) si relaziona sull'applicazione delle stesse:

- a) Risultano, alla data odierna, inviati gli avvisi di accertamento IMU 2022 ed in fase di invio, presumibilmente nel mese di settembre 2025, gli avvisi di accertamento IMU 2023 e 2024 che l'Ente valuterà di inserire in prossima variazione di bilancio con contestuale valutazione del grado di esigibilità.
- b) Non risultano stanziati contributi in favore di privati e associazioni private.
- c) Non risultano progetti a compartecipazione comunale.
- d) Con Deliberazione n.25 del 31/12/2024 si è provveduto a determinare l'Addizionale Irpef nella misura dello 0,80 %.
- e) Mensa scolastica e trasporto pubblico vedasi deliberazioni Giunta Municipale n. 79 e n. 80 del 11/12/2024.
- f) Il servizio di assistenza al trasporto scolastico risulta sospeso e sostituito a mezzo personale interno.
- g) Risulta inviato a Luglio 2025 il ruolo di riscossione coattiva Tari annualità 2024.

Sulla base delle politiche citate ai punti precedenti l'Ente esprime fiducia sul recupero del disavanzo 2024 precisando che qualora a Rendiconto 2025 tali politiche non si manifestino sufficienti troverà applicazione il punto 9.2.26 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011 che si riporta di seguito: **" Se in occasione dell'approvazione del rendiconto il disavanzo di amministrazione non è migliorato rispetto al disavanzo di amministrazione dell'esercizio precedente di un importo almeno pari a quello definitivamente iscritto alla voce "Disavanzo di amministrazione" del bilancio di previsione per il medesimo esercizio, le quote del disavanzo applicate al bilancio e non recuperate sono interamente applicate al primo esercizio del bilancio di previsione in corso di gestione, in aggiunta alle quote del recupero previste dai piani di rientro in corso di gestione con riferimento a tale esercizio, mentre l'eventuale ulteriore disavanzo è ripianato dagli enti locali secondo le modalità previste dall'ultimo periodo dell'articolo 188, comma 1, del TUEL, non oltre la scadenza**

del piano di rientro in corso, e dalle Regioni negli esercizi considerati nel bilancio di previsione, in ogni caso non oltre la durata della consiliatura/legislatura regionale”.

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

I residui al 1° gennaio 2025 sono stati ripresi dal rendiconto 2024, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. Deliberazione della Giunta Comunale n. 18 del 30/04/2025) e risultano, alla data odierna, così composti:

composti:

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2025 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R) m		Maggiori o minori entrate di competenza = A-CP n	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A) u			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa = TR-CSn			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ¹⁰	CP	0,00							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ¹⁰	CP	296.009,88							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ¹⁰	CP	198.764,89							
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	CP	0,00							
	FONDO DI CASSA AL 1° GENNAIO DELL'ESERCIZIO	CS	380.257,72							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	318.090,46	RR	35.643,57	R	0,00		EP	282.446,89
		CP	577.610,72	RC	45.042,49	A	300.621,91	CP	EC	254.579,42
		CS	659.755,82	TR	80.686,06	CS	-779.069,76		TR	538.026,31
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	137.895,86	RR	10.653,48	R	0,00		EP	127.242,40
		CP	145.614,42	RC	4.256,50	A	67.888,76	CP	EC	63.632,28
		CS	283.510,28	TR	14.909,96	CS	-268.600,32		TR	190.874,66
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	92.014,78	RR	1.921,54	R	0,00		EP	90.093,24
		CP	69.787,39	RC	22.915,29	A	35.668,81	CP	EC	12.953,52
		CS	181.637,32	TR	24.836,83	CS	-156.600,49		TR	109.046,76
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	920.352,36	RR	297.047,31	R	0,00		EP	623.305,05
		CP	4.023.187,71	RC	56.894,47	A	1.684.847,21	CP	EC	1.827.952,74
		CS	4.943.520,07	TR	353.741,78	CS	-4.589.778,29		TR	2.451.257,79
TITOLO 6	Accessione Prstiti	RS	13.525,56	RR	0,00	R	0,00		EP	13.525,56
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	13.525,56	TR	0,00	CS	-13.525,56		TR	13.525,56
TITOLO 7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00
		CP	600.000,00	RC	0,00	A	0,00	CP	EC	0,00
		CS	600.000,00	TR	0,00	CS	-600.000,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e perdite di giro	RS	6.932,51	RR	5.728,67	R	0,00		EP	1.203,84
		CP	1.888.534,33	RC	780.075,38	A	656.153,60	CP	EC	78.078,12
		CS	1.895.466,84	TR	785.804,05	CS	-1.109.662,79		TR	77.281,96
	TOTALE TITOLI	RS	1.488.811,53	RR	350.994,55	R	0,00		EP	1.137.816,98
		CP	7.324.714,87	RC	906.984,13	A	3.145.180,19	CP	EC	2.236.196,06
		CS	8.777.416,99	TR	1.259.978,68	CS	-7.517.437,21		TR	3.374.013,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS	1.488.811,53	RR	350.994,55	R	0,00		EP	1.137.816,98
		CP	7.819.489,34	RC	906.984,13	A	3.145.180,19	CP	EC	2.236.196,06
		CS	9.157.673,61	TR	1.259.978,68	CS	-7.517.437,21		TR	3.374.013,04

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2025

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2025 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)	
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	25.029,74								
DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO		CP	0,00								
Titolo 1	Spese correnti	RS CP CS	188.920,90 803.176,13 999.185,37	PR PC TP	56.693,59 238.663,64 295.357,23	R I FPV	0,00 381.776,88 0,00	ECP	421.399,25	EP EC TR	132.227,31 143.113,24 275.340,55
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS CP CS	885.571,41 4.482.226,52 5.367.797,93	PR PC TP	487.065,16 133.463,90 620.529,06	R I FPV	0,00 2.174.783,03 0,00	ECP	2.307.443,49	EP EC TR	398.506,25 2.041.319,13 2.439.625,38
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS CP CS	0,00 0,00 0,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	0,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS CP CS	0,00 20.522,62 20.522,62	PR PC TP	0,00 11.793,91 11.793,91	R I FPV	0,00 11.793,91 0,00	ECP	8.728,71	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da Istituto tesoriere/cassiere	RS CP CS	0,00 600.000,00 600.000,00	PR PC TP	0,00 0,00 0,00	R I FPV	0,00 0,00 0,00	ECP	600.000,00	EP EC TR	0,00 0,00 0,00
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS CP CS	28.031,28 1.888.534,33 1.914.565,61	PR PC TP	14.908,26 836.793,77 851.702,03	R I FPV	0,00 837.797,70 0,00	ECP	1.050.735,63	EP EC TR	11.123,02 1.003,93 12.126,95
TOTALE DEI TITOLI		RS CP CS	1.100.523,59 7.794.459,60 8.672.071,53	PR PC TP	558.667,01 1.220.715,22 1.779.382,23	R I FPV	0,00 3.406.151,52 0,00	ECP	4.388.308,08	EP EC TR	541.856,58 2.185.436,30 2.727.292,88
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS CP CS	1.100.523,59 7.819.489,34 8.672.071,53	PR PC TP	558.667,01 1.220.715,22 1.779.382,23	R I FPV	0,00 3.406.151,52 0,00	ECP	4.413.337,82	EP EC TR	541.856,58 2.185.436,30 2.727.292,88

1) Solo per le Regioni e le Province autonome. L'importo del disavanzo da debito autorizzato e non contratto non è compreso nella voce precedente, concernente il disavanzo di amministrazione.

Pag. 1

Alla data del 28/07/2025 risultano:

- riscossi residui attivi per un importo pari a € 350.994,55
 - pagati residui passivi per un importo pari a € 558.667,01
- La gestione dei residui non presenta particolari criticità in quanto riporta i seguenti saldi:
- totale residui attivi da riportare € 3.374.013,74 -
- totale residui passivi da riportare € 2.727.292,88 =
- differenza + € 646.720,86

EQUILIBRIO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA

Il bilancio di previsione finanziario 2025-2027 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato come dai prospetti relativi al Quadro Generale Riassuntivo Assestato e dal Prospetto degli Equilibri Assestati che sono allegati alla Proposta di Delibera Consiliare; In particolare gli Equilibri del Bilancio assestato comprensivo della variazione di assestamento determina un risultato Lettera O (Equilibrio di parte corrente, Lettera Z (Equilibrio di parte capitale) e Lettera W (Equilibrio finale) pari a zero.

EQUILIBRIO NELLA GESTIONE DI CASSA

Alla data del 28/07/2025 la situazione di cassa, come da estrazione nel sito home banking del tesoriere, è rappresentata dalla seguente tabella:

TESORERIA ENTI
TESORERIA ONLINE

DISPONIBILITÀ	BILANCIO	INTERROGAZIONE DOCUMENTI	PIGNORAMENTI
DEPOSITI CAUZIONALI			

Ente / Sia
9980914/A3QLB - COMUNE ROCCANTICA

Anno esercizio

2025 ▼

☒ Situazione al
28.07.2025

☐ Situazione dal

Situazione al

☒ Disponibilità ente

☐ Disponibilità conto

☐ Situazione tesoreria unica

RICERCA

Disponibilità reale

ENTRATE

Fondo cassa

380.257,72

Reversali emesse

1.253.990,96

Reversali riscosse

1.253.637,54

Reversali riscosse (di cui a copertura)

0,00

Reversali da riscuotere

353,42

Riscossioni da regolarizzare con reversali

486.974,37

Totale delle entrate

2.120.869,63

USCITE

Deficit di cassa

0,00

Mandati emessi

1.746.026,25

Mandati pagati

1.738.092,77

Pagamenti da regolarizzare con mandati

167.583,44

Totale delle uscite

1.905.676,21

Saldo risultante dal conto di fatto

215.193,42

Mandati da pagare

7.933,48

Mandati da pagare (di cui a copertura)

0,00

Saldo risultante dal conto di diritto

207.259,94

Disponibilità ordinaria

Disponibilità ordinaria

L'Ente si riserva di procedere con sollecitudine alle riscossioni da regolarizzare con reversali per € 345.795,91 e pagamenti da regolarizzare con mandati per € 95.145,22 al fine di allineare rapidamente la cassa dell'Ente con quanto riportato dalla Tesoreria Comunale.

Da tale documento risulta che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio sono sufficienti a garantire il pagamento delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, assicurando inoltre un saldo di cassa finale positivo.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 07 del 28/02/2025 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6, comma 1, del D.L. n. 155/2024, il Piano annuale dei flussi di cassa per l'anno 2025 e successivamente con apposite determinazioni del Responsabile dei Servizi Finanziari risultano approvati i seguenti documenti: " : Aggiornamento piano annuale flussi di cassa ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, del d.l. 155/2024 - II° trimestre anno 2025" e "Aggiornamento piano annuale flussi di cassa ai sensi dell'art. 6, comma 1 e 2, del d.l. 155/2024 - III° trimestre anno 2025".

L'ente fa ricorso all'anticipazione di tesoreria in modo temporaneo previo utilizzo, qualora sussistano le disponibilità finanziarie, della cassa vincolata con tempestiva ricostituzione della stessa. L'utilizzo della cassa vincolata e dell'anticipazione di Tesoreria si ritiene temporanea in quanto l'Ente si è prontamente attivato per l'emissione degli avvisi di accertamento IMU 2022/2023/2024 complessivamente di importo pari ad € 240.000,00 e dell'invio della riscossione coattiva Tari annualità 2024 da parte dell'Agenzia delle Entrate nel mese di Luglio 2025.

L'Ente, considerata la momentanea carenza di liquidità sta provvedendo ad una completa ricognizione dei crediti anche nell'ambito degli investimenti al fine di raggiungere una posizione di stabilità di cassa e di ricognizione dei residui attivi con contestuale valutazione del FCDE per i crediti Tributarî (Titolo I dell'Entrata) extratributarî (Titolo III dell'Entrata) e cmq di tutte le entrate al di fuori dei crediti indicati al punto 3.3 dell'allegato 4/2 al Dlgs 118/2011.

L'equilibrio di cassa in termini finanziari ed in riferimento al saldo finale di cassa finale del Bilancio assestato è assicurato per € 285.602,08 così come da Quadro generale Riassuntivo allegato alla Delibera in questione.

ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

Visto l'Allegato alla Proposta di Deliberazione Consiliare " VERIFICA ACCANTONAMENTI PER FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ" lo stanziamento del FCDE si ritiene congruo anche in considerazione del fatto che con variazione n. 12 del 21/05/2025 si è provveduto alla rettifica triennale dello stesso al fine di garantire la copertura del disavanzo da Rendiconto 2024, e che successivamente al 21/05/2025 l'Ente non ha provveduto a ulteriori Variazioni, di parte entrata, in grado di influenzarne lo stanziamento e conseguentemente l'accantonamento.

La documentazione comprovante i crediti che l'Ente vanta quanto ad opere pubbliche datate, risalenti agli anni 2008/2011 risulta allegata alla Deliberazione di Giunta Municipale così come fornita dal Responsabile UTC Geom. Marcocci Giovanni in data 26/07/2025.

Si sottolinea che ciascun Responsabile dichiara di non segnalare situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione di competenza sia per quanto riguarda la gestione dei residui.

Si rimanda, pertanto, l'analisi del FCDE a quanto riportato al punto precedente ed a quanto previsto al pag. 4 punto 3.3 dell'allegato 4/2 al D.lgs. 118/2011.

FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI:

Si conferma la congruità del FGDC in quanto in corso di gestione le variazioni di Bilancio approvate, ai sensi dell'art. 175 del TUEL, non hanno determinato un aumento del macroaggregato 1.3 di spesa nella sua parte non vincolata.

Lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) viene effettuato nel primo esercizio del bilancio di previsione, seguendo le indicazioni dei commi 859/862 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 e Faq Arconet n. 39 e successive.

In merito al ritardo dei tempi di pagamento, l'Ente assoggetterà, come da normativa, i Responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali alle sanzioni previste dall'art. 4 bis del DL 13/2023.

FONDO DI RISERVA E FONDO DI CASSA:

Visto l'art 166 comma 2-ter del Tuel dal quale si evince che "nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio", e che pertanto, è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 55/1 all'importo di € 3.700,00 superiore alla misura minima prevista.

Visto l'art 166 comma 2-quater. Il quale recita che "nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva di cassa non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo" e che pertanto, è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 209/1 all'importo di € 15.000,00 superiore alla misura minima prevista.

FONDO CONTENZIOSO:

Si ritiene congrua la Variazione degli accantonamenti effettuata in sede di rendiconto 2024, come da Allegato A/1 in quanto l'Ente procederà a richiedere al proprio legale Avv. Armando Rossi il grado di soccombenza in ordine al ricorso al Giudice di Pace di Poggio Mirteto, per un valore complessivo stimato di € 5.000,00, come da R.G. n. 254/2024 del 23/06/2025 a seguito della prima udienza di comparizione fissata al 13/12/2025.

DEBITI FUORI BILANCIO (ART. 194 TUEL)

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva che i Dirigenti dei settori, per quanto di rispettiva competenza, hanno attestato l'assenza di debiti fuori bilancio.

VERIFICA A CONSUNTIVO RISORSE "COVID-19"

Con Decreto 08 febbraio 2024, del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, di Verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese connesse all'emergenza epidemiologica COVID-19 e con successivo Decreto 19 giugno 2024, del Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze "Rideterminazione dei ristori specifici di spesa non utilizzati al 31 dicembre 2022, prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto interministeriale 8 febbraio 2024", all'Ente non risultano importi da acquisire al Bilancio dello Stato come da Quadro generale riassuntivo del Bilancio di Previsione 2025/2027 dove la sola quota di Utilizzo avanzo di amministrazione si riferisce alla quota svincolata del FAL in sede di rendiconto 2024.

IL CONCORSO DEI COMUNI ALLA FINANZA PUBBLICA

Il concorso dei comuni alla finanza pubblica (definito come *spending review*) è previsto per l'esercizio 2025 da tre diverse disposizioni che vanno tenute distinte:

- a) i commi 850 e 853 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (legge di bilancio 2021), poi sostituiti rispettivamente dai commi 2 e 4 dell'articolo 6-ter del decreto legge 29 settembre 2023, n. 132, convertito dalla legge n. 170/2023, che prevedono un contributo annuo di 100 milioni di euro a carico dei comuni, e di 50 milioni di euro a carico delle province e le città metropolitane, per ciascuno degli anni 2024 e 2025;

L'Ente ha previsto, nell'annualità 2025 del bilancio di previsione, uno stanziamento pari a € 1.280,00 al capitolo di uscita 14/3 a titolo di contributo alla finanza pubblica, in conformità a quanto disposto dall'articolo 1, commi 850-853, della Legge n. 178 del 2020 Allegato B.

L'importo è stato determinato secondo le indicazioni contenute nel Comunicato n. 2 del 4 luglio 2024, emanato dalla Direzione Centrale per la Finanza Locale.

- b) i commi 533-535 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (legge di bilancio 2024), che prevedono un contributo annuo di 200 milioni di euro a carico dei comuni e di 50 milioni di euro a carico delle province e delle città metropolitane, per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028;

in ambedue i casi è previsto che il riparto degli importi a carico di ogni singolo ente venga disposto con decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.

In base a quanto previsto dal Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 30 settembre 2024, relativo al riparto del concorso alla finanza pubblica per il periodo 2024-2028,

L'Ente ha previsto, nell'annualità 2025 del bilancio di previsione, uno stanziamento pari a € 3.357,00 al capitolo di uscita 14/5 a titolo di contributo alla finanza pubblica, in conformità alla Tabella A.

- c) comma 788 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2024, n. 207 (legge di bilancio 2025).

Ai sensi del Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Interno, del 4 marzo 2025, emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 788, della Legge 30 dicembre 2024, n. 207, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 93 del 22 aprile 2025, recante i criteri e le modalità di determinazione del contributo alla finanza pubblica per il quinquennio 2025-2029.

L'Ente ha previsto, nell'annualità 2025 del bilancio di previsione, uno stanziamento pari a € 1.712,00 al capitolo di uscita 344/1 a titolo di contributo alla finanza pubblica, in conformità del Decreto 04/03/2025.

ANALISI DEBITO COMMERCIALE:

si riporta la risultanza della PCC al 26/07/2025:

Stock del debito del tuo ente

Anno 2025

I Trimestre

II Trimestre

III Trimestre

Previsione

Comunicazione dello stock del trimestre - In corso

Calcolato da PCC - II trimestre

Importo scaduto e non pagato

Note di credito

Totale importo scaduto e non
pagato

544.759,67 €

-11.619,02 €

533.140,65 €

Tempo medio ponderato di
pagamento

Tempo medio ponderato di
ritardo

Importo documenti ricevuti
nell'esercizio

80 gg.

50 gg.

346.117,17 €

Aggiornato al
26/07/2025

Si ritiene congruo lo stanziamento FGDC di € 15.076,79 al cap. Di uscita 298/1 al P.F. 20.03-1.10.01.06.001 così come determinato in sede di Bilancio di Previsione.

Il FGDC viene difatti quantificato in misura percentuale sulla base delle risorse appartenenti al macroaggregato 1.3 della spesa al netto delle fonti di finanziamento vincolate.

Da un'accurata analisi sulle variazioni di Bilancio Deliberate alla data odierna, non emergono stanziamenti dell'aggregato 1.03 non vincolati che determinino una rettifica in corso di esercizio del FGDC. Il Fondo garanzia Debiti Commerciali verrà pertanto allineato con la valutazione dello stock del debito e dei tempi medi di pagamento a Rendiconto 2025.

La riduzione dei tempi medi di pagamento è al momento influenzata dalla carenza di personale dipendente, che dal 16 Giugno 2025 si è acuita con le dimissioni dell'ex Responsabile dei Servizi Finanziari Dott.ssa Pompili Alessandra, cui il Comune di Roccantica provvederà, nel rispetto dei limiti di legge della spesa del personale dall'art. 1, commi 557 e seguenti della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) e DM 17 marzo 2020.

Alla data odierna, come riportato nella Delibera di Giunta Municipale, al fine di evitare gravi e certi danni all'Amministrazione, la carica di Responsabile dei Servizi Finanziari è stata assunta, in via temporanea e del tutto eccezionale, dal Sindaco Sig. Sciarra Alberto. Si evidenzia come lo stesso Ente sia privo di professionalità adeguate all'interno della propria struttura organizzativa e stia valutando la possibile attribuzione, sempre temporanea, di un incarico di collaborazione autonoma occasionale ai sensi dell'art 7 c. 6 Dlgs. 165/2001, vedasi Deliberazione di G.M n. 35 del 09/07/2025, Determinazione n. 64 del 06/07/2025 e avviso pubblico ns. prot. 2015 del 09/07/2025.

STATO AVANZAMENTO PROGETTI PNRR:

Lo stato di avanzamento dei lavori PNRR è contenuto nella Relazione rilasciata a firma del Responsabile UTC Geom. Marocchi Giovanni rilasciata in data 26/07/2025 allegata alla Deliberazione di G.M.

In ordine al Progetto PA digitale "Investimento 1.2 abilitazione al Cloud per le P.A. Locali – M1C1 CUP31C22002200006 al codice di Bilancio Spesa 01.11-1.03.02.19.010 e al codice di Bilancio Entrata codice 2.01.01.01.003 di importo pari ad € 38.221,00 si rappresenta che, considerato che il finanziamento viene erogato a rendicontazione del servizio, non risultano incassate le somme di entrata, per la spesa a fronte dell'impegno n. 46 assunto in data 03/05/2025 a favore della Soc. Halley non risulta pervenuta la relativa fattura.



Firmato digitalmente da:
Sciarra Alberto
Firmato il 09/10/2025 17:10
Seriale Certificato: 2654573
Valido dal 28/07/2023 al 28/07/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Il Responsabile dei Servizi Finanziari
Alberto Sciarra



**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI
E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165**

Codice SIOPE	Descrizione	Riscossioni (in c/competenza e in c/residui)							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)		Dati a tutto il quarto trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/12)	
		Dati SIOPE 2023	Incassi effettivi ⁽¹⁾	Dati SIOPE 2023	Incassi effettivi ⁽¹⁾	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa ⁽¹⁾	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa ⁽¹⁾
	FONDO DI CASSA ALL'INIZIO DELL'ANNO	178.111,66	380.257,72						
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		391.900,72						
E.1.01.00.00.000	Tributi	47.083,46	61.137,06	98.052,42	80.315,46	172.427,75	254.522,83	262.256,41	436.310,61
E.1.01.01.00.000	Imposte, tasse e proventi assimilati	47.083,46	61.137,06	98.052,42	80.315,46	172.427,75	254.522,83	262.256,41	436.310,61
E.1.01.01.01.06.000	Imposta municipale propria	27.923,79	29.324,77	61.715,60	36.121,86	68.083,52	95.501,47	108.894,65	170.967,89
E.1.01.01.01.08.000	Imposta comunale sugli immobili (ICI)	0,00	64,98	0,00	73,50	0,00	100,00	0,00	100,00
E.1.01.01.01.16.000	Addizionale comunale IRPEF	8.686,28	7.824,92	22.186,01	18.391,03	36.702,59	48.750,00	47.054,17	65.000,00
E.1.01.01.01.51.000	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	10.411,56	23.894,04	14.056,38	25.682,18	67.514,12	110.071,36	106.180,07	200.142,72
E.1.01.01.01.60.000	Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente	32,56	0,00	32,56	0,00	32,56	0,00	32,56	0,00
E.1.01.01.01.76.000	Tributo per i servizi indivisibili (TASI)	0,00	28,35	32,60	46,89	32,60	100,00	32,60	100,00
E.1.01.01.01.95.000	Altre ritenute n.a.c.	29,27	0,00	29,27	0,00	62,36	0,00	62,36	0,00
E.1.03.00.00.000	Fondi perequativi	0,00	0,00	81.528,86	0,00	92.675,64	63.860,70	135.341,53	127.721,40
E.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	47.083,46	61.137,06	179.581,28	80.315,46	265.103,39	318.383,53	397.597,94	564.032,01
E.2.01.01.01.001	Trasferimenti correnti da Ministeri	4.518,80	0,00	11.275,42	12.347,12	23.937,42	41.409,85	46.606,09	42.670,75
E.2.01.01.02.001	Trasferimenti correnti da Regioni e province autonome	10.171,94	1.600,20	10.171,94	1.600,20	10.216,94	5.000,00	20.294,81	23.044,38
	Trasferimenti correnti da altri	0,00	569,80	934,30	962,64	1.394,16	5.000,00	6.366,75	7.497,03
E.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Trasferimenti correnti	14.690,74	2.170,00	22.381,66	14.909,96	35.548,52	51.409,85	73.267,65	73.212,16
E.3.01.00.00.000	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	15.405,44	6.436,43	40.434,61	18.629,76	52.984,36	81.477,08	67.029,00	122.146,66
E.3.02.00.00.000	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	304,97	1.209,68	1.225,53	1.397,35	1.714,74	3.900,00	1.908,75	5.200,00
E.3.03.00.00.000	Interessi attivi	278,25	2.348,88	492,76	2.478,67	899,77	4.400,00	914,29	5.300,00
E.3.05.00.00.000	Rimborsi e altre entrate correnti	2.003,98	1.415,94	2.890,26	2.331,05	5.979,26	4.500,00	8.874,18	6.000,00
E.3.00.00.00.000	Totale titolo 3 - Entrate extratributarie	17.992,64	11.410,93	45.043,16	24.836,83	61.578,13	94.277,08	78.726,22	138.646,66
E.4.02.00.00.000	Contributi agli investimenti	0,33	32.644,62	381.447,57	345.073,52	487.137,62	400.000,00	624.402,40	1.319.909,02
E.4.04.00.00.000	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.377,05	0,00
E.4.05.00.00.000	Altre entrate in conto capitale	448,64	4.993,87	448,64	8.688,26	448,64	9.500,00	448,64	10.000,00
E.4.00.00.00.000	Totale titolo 4 - Entrate in conto capitale	448,97	37.638,49	381.896,21	353.741,78	487.586,26	409.500,00	632.228,09	1.929.909,02

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI
E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165**

E.6.03.00.00.000	Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.759,50	0,00	6.759,50	0,00	21.385,37	0,00	21.385,37	13.525,56
E.6.00.00.00.000	Totale titolo 6 - Accensione Prestiti	6.759,50	0,00	6.759,50	0,00	21.385,37	0,00	21.385,37	13.525,56
E.9.01.00.00.000	Entrate per partite di giro	221.493,73	275.149,45	843.514,08	750.149,24	1.241.595,86	850.000,00	1.603.861,62	1.000.000,00
E.9.02.00.00.000	Entrate per conto terzi	861,42	6.355,43	1.835,68	8.519,79	1.862,44	22.500,00	1.898,12	30.000,00
E.9.00.00.00.000	Totale titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	222.355,15	281.504,88	845.349,76	758.669,03	1.243.458,30	872.500,00	1.605.759,74	1.030.000,00
E.0.00.00.99.999	Carte contabili	0,00	0,00	0,00	176.509,06	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE RISCOSSIONI (al netto anticipazione del tesoriere)	309.330,46	393.861,36	1.481.011,57	1.408.982,12	2.114.559,97	1.746.070,46	2.808.965,01	3.749.325,41
	di cui riscossioni con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		32.644,62		311.521,48		139.428,44		1.925.909,02
	TOTALE RISORSE DISPONIBILI	487.442,12	774.119,08	1.659.123,23	1.789.239,84	2.292.771,63	2.126.328,18	2.987.076,67	4.129.583,13
	di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)		424.545,34		703.422,20		531.329,16		2.317.809,74

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI
E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165**

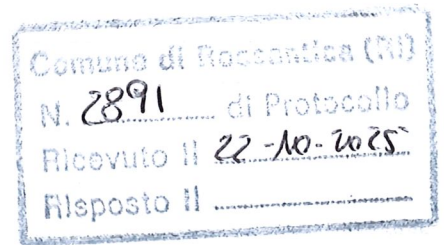
Codice SIOPE	Descrizione	Pagamenti in c/competenza e in c/residui							
		Primo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 31/3)		Pagamenti effettivi (⁽¹⁾)		Dati a tutto il secondo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/6)		Dati a tutto il terzo trimestre 2025 (dati cumulati dal 1/1 al 30/9)	
		Dati SIOPE 2023	Pagamenti effettivi (⁽¹⁾)	Dati SIOPE 2023	Pagamenti effettivi (⁽¹⁾)	Dati SIOPE 2023	Pagamenti effettivi (⁽¹⁾)	Dati SIOPE 2023	Previsioni di cassa (⁽¹⁾)
U.1.01.00.00.000	Redditi da lavoro dipendente	46.525,56	33.761,73	77.422,83	68.974,86	109.896,23	111.371,00	149.715,70	147.862,00
U.1.02.00.00.000	Imposte e tasse a carico dell'ente	11.184,74	1.830,20	13.922,73	6.154,47	16.914,93	9.517,55	20.941,14	13.568,27
U.1.03.00.00.000	Acquisto di beni e servizi	102.989,44	80.012,45	175.657,91	179.815,58	247.405,68	215.459,67	307.650,60	285.115,78
U.1.04.00.00.000	Trasferimenti correnti	6.972,39	5.985,62	14.384,44	5.985,62	19.923,14	7.098,00	19.923,14	27.244,78
U.1.07.00.00.000	Interessi passivi	0,00	733,17	8.067,80	9.131,81	8.115,80	14.000,00	15.145,94	15.361,25
U.1.09.00.00.000	Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U.1.10.00.00.000	Altre spese correnti	8.719,19	4.601,31	10.799,34	6.098,93	14.566,76	12.699,02	14.744,41	25.826,94
U.1.00.00.00.000	Totale titolo 1 - Spese correnti	176.391,32	126.924,48	300.255,05	276.161,27	416.822,54	370.745,24	528.120,93	514.979,02
U.2.02.00.00.000	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	68.760,00	101.724,13	153.357,19	232.228,24	178.203,06	350.000,00	311.475,30	632.602,24
U.2.03.00.00.000	Contributi agli investimenti	45.000,00	108.672,24	117.830,50	134.246,82	153.830,50	208.956,09	153.830,50	544.866,84
U.2.05.00.00.000	Altre spese in conto capitale	0,00	116.252,81	0,00	116.252,81	5.803,00	134.354,58	15.152,63	1.236.719,25
U.2.00.00.00.000	Totale titolo 2 - Spese in conto capitale	113.760,00	326.649,18	271.187,69	482.727,87	337.836,56	693.310,67	480.458,43	2.414.188,33
U.4.03.00.00.000	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	7.089,36	11.793,91	7.089,36	11.793,91	10.968,36	21.163,16
U.4.00.00.00.000	Totale titolo 4 - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	7.089,36	11.793,91	7.089,36	11.793,91	10.968,36	21.163,16
U.5.01.00.00.000	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.897,24	0,00	122.793,82	0,00	122.793,82	80.000,00	122.793,82	100.000,00
U.5.00.00.00.000	Totale titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	15.897,24	0,00	122.793,82	0,00	122.793,82	80.000,00	122.793,82	100.000,00
U.7.01.00.00.000	Uscite per partite di giro	219.799,40	276.707,83	834.419,21	829.813,79	1.241.280,61	850.000,00	1.588.718,19	1.000.000,00
U.7.02.00.00.000	Uscite per conto terzi	4.759,34	11.303,27	5.399,78	14.067,63	5.426,54	35.000,00	5.462,22	50.647,40
U.7.00.00.00.000	Totale titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	224.558,74	288.011,10	839.818,99	843.881,42	1.246.707,15	885.000,00	1.594.180,41	1.050.647,40
TOTALE PAGAMENTI		530.607,30	741.584,76	1.541.144,91	1.614.564,47	2.131.249,43	2.040.849,82	2.736.521,95	4.100.977,91
di cui pagamenti con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			397.594,97		425.146,89		560.343,49		2.414.188,33
FONDO DI CASSA ALLA FINE DEL TRIMESTRE		-43.165,18	32.534,32	117.978,32	174.675,37	161.522,20	85.478,36	250.554,72	28.605,22
di cui con vincolo di cassa (solo per gli enti locali)			26.950,37		278.275,31		-29.014,33		-96.378,59
RICORSO ANTICIPAZIONI DELL'ISTITUTOTESORIERE		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

(1) Al termine di ciascun trimestre, le previsioni sono sostituite con l'importo degli incassi/pagamenti effettivi e sono aggiornate le previsioni dei trimestri successivi. La descrizione delle colonne che riportano gli incassi e i pagamenti effettivi dell'esercizio è ridenominata "Incassi effettivi"/"Pagamenti effettivi".

**MODELLO DEL PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA DEGLI ENTI TERRITORIALI
E DEI LORO ENTI STRUMENTALI IN CONTABILITA' FINANZIARIA
DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 2, DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165**

(2) L'importo delle carte contabili è inserito quando si sostituiscono le previsioni con gli incassi e i pagamenti effettivi, ed è ridotto in occasione dei successivi aggiornamenti;

(3) Entro il 28 febbraio di ciascun anno, in considerazione dell'organizzazione dell'ente, il Piano dei flussi di cassa è adottato con delibera di giunta o dell'organo esecutivo dell'ente, o con atto del segretario generale o del responsabile finanziario. Per gli enti locali il Piano annuale è adottato dalla giunta o dall'organo esecutivo.



Comune di Roccantica
PROVINCIA DI RIETI

VERBALE N. 35_bis/2025
I N T E G R A Z I O N E
alla

Verifica delle deliberazioni di Giunta Comunale nn. 50 dell'8.10.2025 e 52 del 9.10.2025
e proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:
" ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER
L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"

L'anno duemilaventicinque, mese di ottobre, giorno ventuno – 21.10.2025 - alle ore diciannove – 19:00 - il
Revisore Unico Rag. Roberto Romagna, nominato per il triennio 2024-2026 con Delibera del Consiglio
Comunale n. 04 del 28 marzo 2024, dichiarata eseguibile dal 12 aprile 2024, dopo aver esaminato la
delibera di Giunta Comunale n. 50 dell'8 ottobre 2025 e successiva integrazione n. 52 del 9 ottobre 2025,
nonchè la proposta di delibera di Consiglio Comunale, avente ad oggetto l' "APPROVAZIONE
ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI
SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000" pervenute:

➤ via pec in data 23 luglio 2025 - prot. 2146 - unitamente ai seguenti allegati ed ai prospetti nella
stessa richiamati e di seguito elencati:

- Allegato 1_Nota ai responsabili prot. 2076.pdf;
- Allegato 2_Risposta nota prot. 2076 del 16.07.2025.pdf;
- Allegato 3_Verifica accantonamenti FCDE anno 2025.pdf;
- Allegato 4_Variazione di assestamento per unità di voto del consiglio.pdf;
- Allegato 5_Equilibri singola variazione.pdf;
- Allegato 6_Equilibri variazioni e proposte.pdf;
- Allegato 7_Quadro generale riassuntivo assestato.pdf;
- Proposta delibera C.C. Assestamento e Salvaguardia 2025-signed pdf;
- Variazione Analitica.pdf.

➤ via pec in data 8 ottobre 2025 – prot. 2780 - unitamente ai seguenti allegati ed ai prospetti nella
stessa richiamati e di seguito elencati:

- Allegato 1 nota ai Responsabili prot. n. 2076 del 16/07/2025;
- Allegato 2 Risposta dei Responsabili prot. n. 2140 del 22/07/2025;
- Allegato 3 Verifica accantonamenti per fondo crediti di dubbia esigibilità anno 2025;
- Allegato 4 Variazione di assestamento per unità di voto del Consiglio;
- Allegato 5 Equilibri singola variazione di assestamento;
- Allegato 6 Equilibri Variazioni e proposta;
- Allegato 7 Quadro generale Riassuntivo Assestato;
- Allegato 8 Relazione Assestamento e Salvaguardia degli equilibri 2025;
- Allegato 9 Piano Annuale Flussi Cassa Al II° Trimestre
- Allegato 10 Piano Annuale Flussi Cassa Al III° Trimestre
- Allegato 11 Disponibilità Vincolata
- Allegato 12 Disponibilità Ordinaria
- Allegato 13 Disponibilità Pignorabile
- Allegato 14 Saldo Conto di Diritto
- Allegato 15 Giornale di Cassa
- Allegato 16 Stock PCC al 22_9_2025
- Allegato 17 Stock PCC al 01_10_2025
- Allegato 18 Incasso Split su Mandato n. 503
- Allegato 19 Incasso Split su Mandato n. 504
- Allegato 20 Mandato n. 503
- Allegato 21 Mandato n. 503
- Allegato 22 Reversale Bosco Costa Ariola
- Allegato 23 Reversale Bosco Pratelle n. 1
- Allegato 24 Reversale Bosco Pratelle n. 2
- Allegato 25 Relazione PADigitale Cloud
- Allegato 26 Partitario Regione Lazio
- Allegato 27 Credito VS Regione Lazio
- Allegato 28 Credito VS Provincia di Rieti

- via pec in data 9 ottobre 2025 – prot. 2796 - Rettifica unitamente ai seguenti allegati ed ai prospetti nella stessa richiamati e di seguito elencati:

REV1_ALL. 8 RELAZIONE ASSESTAMENTO _SALVAGUARDIA EQUILIBRI

REV1_ALL.10 PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA AL III° TRIMESTRE

Procedendo all'esame ed analisi della documentazione, per esprimere la propria valutazione ex art. 239, comma 1, lettera b) n. 2), del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo di revisione esprima una valutazione sulla proposta di bilancio di previsione, verifica degli equilibri e variazioni di bilancio, contenente anche un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile, tenuto conto del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente e di ogni altro elemento utile l'organo di revisione ha ritenuto doveroso riportare l'integrale corrispondenza intervenuta.

Ciò posto, **con PEC del 25 luglio 2025 il sottoscritto segnalava** le seguenti mancanze ed incongruenze richiedendo contestualmente spiegazioni ed integrazioni documentali come segue:

“

Da:ROMAGNA RAG. ROBERTO

<roberto.romagna@odcec.fr.legalmail.it>

Inviato: Venerdì 25 luglio 2025 11:52

A: comunediroccantica@pec.it

Oggetto: RE: ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA

Allegati: msg.eml

Buongiorno,

rispondo alla Vs. PEC del 23.07.2025 prot. 2146.

Innanzitutto segnalo che, a più riprese, “la Corte dei Conti ha affermato il principio che non è conforme all’ordinamento vigente che il Sindaco possa assumere su di sé, in aggiunta alle responsabilità connaturali alla carica elettiva, anche quelle di responsabile del servizio finanziario dell’ente”, classificandosi come un conflitto di interessi. Sarebbe opportuno trasferire la funzione ad altro soggetto, nuovo o al Segretario Comunale.

Ciò posto, rispondo alla Vs. PEC e segnalo che tra gli allegati inviati, salvo errori, manca la relazione del **responsabile del servizio finanziario**, quindi del Sindaco, **da approvarsi in giunta**, che deve almeno contenere i seguenti punti:

1)

➤ analisi dei crediti e debiti inseriti nel rendiconto di bilancio ed in particolare, il riconoscimento dei crediti iscritti a bilancio 2025 come residui attivi da parte di ogni responsabile ed eventuale cancellazione ed adeguamento del FCDE; la documentazione comprovante i crediti che l'Ente vanta quanto ad opere pubbliche datate, risalenti agli anni 2008/2011; dettaglio della registrazione degli incassi effettuati sui “crediti - residui attivi” per poter effettuare il controllo sull'adeguatezza del FCDE stanziato nel rendiconto;

2)

➤ analisi della cassa al 30 giugno 2025 e consuntivo del flusso di cassa 1° trimestre e 2° trimestre, con verifica dell'allineamento della cassa dell'Ente con quanto riportato dalla Tesoreria Comunale;

3)

➤ analisi del debito commerciale residuo al 30 giugno 2025 con stampa di quanto presente nella piattaforma crediti commerciali, al fine di poter verificare la congruità del Fondo Garanzia debiti Commerciali stanziato per gli anni 2025, 2026 e 2027, anche in rapporto ai tempi di pagamento, da riscontrarsi sempre con la Ragioneria Generale dello Stato;

4)

➤ descrizione delle misure “adottate e da adottarsi” nel caso di tempi di pagamento non conformi a quanto previsto ex-lege, soprattutto in ambito organizzativo;

- 5) ➤ analisi della cassa vincolata, dell'eventuale anticipazione di tesoreria e delle eventuali misure adottate per ripristinare situazione di difficoltà;
- 6) ➤ dettaglio dello stato avanzamento lavori dei progetti PNRR attivi;
- 7) ➤ analisi dei crediti di competenza con dettaglio di quelli sottoposti a svalutazione mediante il FCDE inserito in Bilancio 2025. In particolare si richiedono gli atti di accertamento, il dettaglio degli incassi e per i crediti non accertati, lo stato avanzamento lavori;
- 8) ➤ analisi delle spese correnti e della loro congruità quanto alle previsioni annuali di spesa rispetto all'attuale liquidato, con verifica del Fondo di Riserva;
- 9) ➤ le analisi svolte per l'assestamento o l'istituzione del fondo contenzioso;
- 10) ➤ verifica del rispetto degli oneri per concorso alla finanza pubblica.

Inoltre, la relazione del Sindaco da sottoporre al Consiglio Comunale atta a relazionare al medesimo organo la sostenibilità delle operazioni poste alla base del piano di recupero del disavanzo 2024, affinché si possano preservare gli equilibri pluriennali del bilancio, da dover inviare alla Corte dei Conti.

"

In risposta alla presente PEC ho ricevuto, da parte della D.ssa Di Trollo Filma, Segretario Comunale dell'Ente, una semplice e mail sotto riportata:

"Roberto Romagna

Da: filma.dt@libero.it

Inviato: martedì 29 luglio 2025 09:28

A: roberto.romagna@studioromagna.net

Oggetto: RELAZIONE ROCCANTICA

Allegati: Fondi Provincia Rieti Accordo del 01.12.2008.pdf; Fondi Regione Lazio DGR n. 643 del 07.08.2009.pdf; Fondi Provincia Rieti Accordo del 14.01.2009.pdf; Dettaglio Stato Arte fondi Pnrr ed Ex Pnrr.pdf; RELAZIONE.docx

Gentile Dottore,

Le invio la relazione che verrà approvata in Giunta nella giornata odierna.

Per favore mi dica se per Lei va bene prima di andare in Giunta.

Grazie

"

Sulla presente si eccepisce innanzitutto:

- l'invio per e mail personale e non per pec istituzionale;
- la mancanza di ogni e qualsiasi firma da parte del responsabile finanziario, il Sindaco, sulla bozza di relazione predisposta per l'approvazione in Giunta Comunale;

Sui documenti allegati, senza commenti, riguardo il punto 1) della mia pec, rafforzo la convizione espressa nella mia risposta circa la probabile prescrizione o del mancato accantonamento al FCDE.

In proposito ho fatto richiesta di ulteriore documentazione probatoria dei crediti.

Ho, quindi, **risposto alla e mail con mia PEC del 30 luglio 2025** come segue:

"

Da: "ROMAGNA RAG. ROBERTO"

<roberto.romagna@odcec.fr.legalmail.it>

Inviato: mercoledì 30 luglio 2025 08:14

A: comunediroccantica@pec.it

Oggetto: Risposta alla e mail del 29.07.2025 della d.ssa Di Trollo Filma

Allegati: CI_Risposta a e mail del 29.07.2025 D.ssa Di Trollo.pdf

Buongiorno,

allego alla presente documento di risposta alla Vs. e mail citata in oggetto.

Testo dell'allegato:

si precisa che le richieste della mia PEC sono evidenziate in formato minore e le risposte nel formato corrente

Buongiorno,

rispondo alla e mail del Segretario Comunale del 29.07.2025 ore 9:28 con la quale ho ricevuto, anche se in bozza e non firmata e /o approvata del responsabile finanziario: "la relazione di assestamento – salvaguardia equilibri – Situazione economico finanziaria con dati estratti al 28.07.2025".

In prima facie:

prendo atto di quanto trascritto a pagina 11 – Analisi del debito commerciale - ultimo capoverso della relazione relativamente alla nomina del Sindaco quale Responsabile Area Finanziaria dell'ENTE che ha predisposto la necessaria relazione a cura del responsabile del servizio finanziario, (quindi del Sindaco), da approvarsi in giunta.

Sui seguenti punti di cui si richiedeva notizia, salvo errori:

1)

- analisi dei crediti e debiti inseriti nel rendiconto di bilancio ed in particolare, il riconoscimento dei crediti iscritti a bilancio 2025 come residui attivi da parte di ogni responsabile ed eventuale cancellazione ed adeguamento del FCDE; la documentazione comprovante i crediti che l'Ente vanta quanto ad opere pubbliche datate, risalenti agli anni 2008/2011; dettaglio della registrazione degli incassi effettuati sui "crediti - residui attivi" per poter effettuare il controllo sull'adeguatezza del FCDE stanziato nel rendiconto;

- Non ho ricevuto il dettaglio degli incassi a residui sui crediti svalutati mediante l'accantonamento del FCDE a rendiconto 2024 né la certificazione di ciascun responsabile della sussistenza o meno degli stessi, aggiornati al mese di luglio 2025 data più prossima;

- La documentazione relativa ai crediti dell'Ente sotto riportati, iscritti come residui 2008 e 2011 per complessivi euro 12.863,30, considerata la loro vetustà, ad avviso dello scrivente, sono da considerarsi prescritti e, qualora ancora non lo fossero, non si capisce il motivo del

loro mancato incasso. Si richiede la documentazione comprovante la sussistenza di questi crediti, nonché la loro non prescrizione. In particolare, per il credito vantato nei confronti della Regione Lazio, si richiede il partitario che detto Ente emette regolarmente, al fine di poterne verificare la non prescrizione. Stesso discorso per la Provincia di Rieti, si richiede la documentazione prodotta o da prodursi a data attuale, in cui la Provincia riconosce al Comune il presente credito.

1 2 - MARCOCCI GIOVANNI ENTRATA ANNO 2008 Codice CNT 4.0 2.0 1.0 2.002 Capitolo 67 / 1 del 31-12-2008 numero 2291 sub 0
RESIDUO – CONTRIBUTO COMPLETAMENTO PALESTRA Euro 11.500,00 Motivazione Non presente
2 2 - MARCOCCI GIOVANNI ENTRATA 2011 Codice CNT 4.0 2.0 1.0 2.001 Capitolo 58 / 1 del 31-12-2011 numero 2791 sub 0
RESIDUO – CONTRIBUTO PROGRAMMA VERDE SOCIALE Euro 1.363,30 Motivazione Non presente

- Inoltre, richiedo di conoscere se i crediti a residuo per il taglio boschi, pari ad euro 46.666,56, sono stati o meno compensati con i relativi debiti per lavori pubblici che l'Ente ha nei confronti della medesima società debitrice dei crediti richiamati.

2)

- analisi della cassa al 30 giugno 2025 e consuntivo del flusso di cassa 1° trimestre e 2° trimestre, con verifica dell'allineamento della cassa dell'Ente con quanto riportato dalla Tesoreria Comunale;

- Ho espressamente richiesto l'analisi di cassa, Ente e Tesoreria, così come riportato nei quadri sinottici sotto riportati ed indicati nel mio verbale di cassa n. 26_2025 peraltro da Voi inviati.

ESERCIZIO 2025			
CONTO DI DIRITTO		CONTO DI FATTO	
FONDO DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2024		380.257,72	
REVERSALI ULTIMO NUMERO EGRESSO N. 346		380.257,72	
EGRESSE		380.257,72	
RISCOSE		376.573,81	
DA RISCOOTERE		376.573,81	
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI		17.287,55	
TOTALE DELLE ENTRATE		17.287,55	
U S C I T E		774.119,08	
DEFICIENZA DI CASSA DELL'ESERCIZIO 2024		774.119,08	
MANDATI ULTIMO NUMERO EGRESSO N. 223		774.119,08	
EGRESSE		774.119,08	
PAGATI		733.144,79	
DA PAGARE		11.938,46	
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI		11.938,46	
TOTALE DELLE USCITE		11.938,46	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI DIRITTO		8.439,97	
SALDO RISULTANTE DAL CONTO DI FATTO		8.439,97	
SOPRE LIEBRE		753.523,22	
DI CUI A C/C		20.595,86	
DI CUI IN BANCA D'ITALIA		32.534,32	
SOPRE VINCOLATE		32.534,32	
DI CUI A C/C		(SVINCOLI C/C	
DI CUI IN BANCA D'ITALIA		(SVINCOLI BI	
FONDI SPECIALI A C/C		68.625,97	
FIDO CONCESSO		(SVINCOLI SPECIALI	
ANTICIPAZIONI ACCORDATE		SOPRE RISERVATE	
UTILIZZO ATTUALE		7.894,77	
RISORSE MEDIO		ESERCIZIO SPED.	
RISORSE IN ESSERE		MASSIMO	
DA RISERBARE		DA PAGARE	

Comune di Roccantica

Data: 31-03-2025

Situazione di cassa		con vincolo	senza vincolo	totale
fondo di cassa al 31-12-2024		391.900,72	-11.643,00	380.257,72
riscossioni effettuate	competenza		314.014,87	314.014,87
	residui	32.644,62	36.610,43	69.255,05
	totali	32.644,62	350.625,30	383.269,92
pagamenti effettuati	competenza		354.268,62	354.268,62
	residui	397.594,97	67.429,58	465.024,55
	totali	397.594,97	421.698,20	819.293,17
fondo cassa con operazioni emesse		26.950,37	-82.715,90	-55.765,53
provvisori non regolarizzati (carte contabili)	entrata			
	uscita			
FONDO DI CASSA EFFETTIVO		26.950,37	-82.715,90	-55.765,53

- Inoltre non sono stati consegnati i documenti inerenti il rapporto tra flussi di cassa previsti e flussi di cassa consuntivi per il I° e II° trimestre;

3)

· analisi del debito commerciale residuo al 30 giugno 2025 con stampa di quanto presente nella piattaforma crediti commerciali, al fine di poter verificare la congruità del Fondo Garanzia debiti Commerciali stanziato per gli anni 2025, 2026 e 2027, anche in rapporto ai tempi di pagamento, da riscontrarsi sempre con la Ragioneria Generale dello Stato;

- Si richiede la foto dal sito istituzionale piattaforma crediti commerciali dei Debiti Commerciali al 30.06.2025. Il prospetto esposto non è alla data e non è foto del sito

istituzionale PCC. Si richiede inoltre l'elenco delle fatture da dover pagare alla data del 31/07/2025.

4)

• descrizione delle misure "adottate e da adottarsi" nel caso di tempi di pagamento non conformi a quanto previsto ex-lege, soprattutto in ambito organizzativo;

• Si prende atto di quanto esposto sul punto a pagina 11 penultimo capoverso, ma si raccomanda una veloce soluzione definitiva e nel mentre una soluzione temporanea che permetta un regolare svolgimento dei pagamenti.

5)

• analisi della cassa vincolata, dell'eventuale anticipazione di tesoreria e delle eventuali misure adottate per ripristinare situazione di difficoltà.

• Non è stato prodotto il dettaglio della cassa vincolata alla data del 30/06/2025.

6)

• dettaglio dello stato avanzamento lavori dei progetti PNRR attivi;

• Prendo atto della relazione del Responsabile Area Tecnica Geom. Giovanni Marcocci datata 26.07.2025;

7)

• analisi dei crediti di competenza con dettaglio di quelli sottoposti a svalutazione mediante il FCDE inserito in Bilancio 2025. In particolare si richiedono gli atti di accertamento, il dettaglio degli incassi e per i crediti non accertati, lo stato avanzamento lavori;

• Non ho ricevuto adeguata risposta.

8)

• analisi delle spese correnti e della loro congruità quanto alle previsioni annuali di spesa rispetto all'attuale liquidato, con verifica del Fondo di Riserva;

• Si prende atto di quanto riportato a pag. 7 della relazione circa gli adeguamenti da sostenere ex art. 166 comma 2 ter e 166 comma 2 quater

9)

• le analisi svolte per l'assestamento o l'istituzione del fondo contenzioso;

• Si prende atto di quanto esposto a pag. 7 della relazione al titolo "FONDO CONTENZIOSO". Non appena possibile inviare il riscontro del legale alla Vs. richiesta in merito alla congruità della stima effettuata.

10)

• verifica del rispetto degli oneri per concorso alla finanza pubblica.

• Si prende atto di quanto esposto a pag. 8 e seguente della relazione

Inoltre, la relazione del Sindaco da sottoporre al Consiglio Comunale atta a relazionare al medesimo organo la sostenibilità delle operazioni poste alla base del piano di recupero del disavanzo 2024, affinché si possano preservare gli equilibri pluriennali del bilancio, da dover inviare alla Corte dei Conti.

Prendo atto delle poche righe trascritte a pagina 7 "Accantonamento FCDE" in merito alla sostenibilità delle operazioni poste alla base del piano di recupero del disavanzo 2024, assolutamente insufficienti e non attestanti la sostenibilità del piano attuato per il ripiano del disavanzo.

Riservandomi a stretto giro ulteriori aggiornamenti e richieste in ordine ai fondi FCDE e FGDC.

"

Il giorno 31.07.2025, con PEC notificavo all'Ente il "Verbale n. 35_2025 _Valutazione della proposta di Consiglio Comunale del 23.07.2025" come segue:

".....

RITIENE

con rammarico, di non poter correttamente verificare la coerenza, attendibilità e congruità delle variazioni di bilancio, gli accantonamenti proposti e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, esposti nella proposta di Deliberazione della Consiglio Comunale, avente ad oggetto l' "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000" così come presentata.

"

In data 5 Agosto 2025 prot. 2251 delle ore 11:52, a fronte della valutazione notificata dal sottoscritto revisore, l'Ente rispondeva:

Buongiorno,

in relazione al verbale n. 35/2025 del 31/07/2025 si riporta quanto segue:

Si premette che con Avviso pubblicato sull'Albo Pretorio del Comune di Roccamare in data 31/07/2025 Rep. 2025000271 si è provveduto a spostare la seduta di Consiglio Comunale, in precedenza convocata per il 31/07/2025 Rep. 2025000269, al 11 agosto 2025 per le ore 21.00 con argomento all'ordine del giorno "Assestamento generale di Bilancio e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175 c. 8 e 193 del D.lgs n. 267/2000".

In riferimento all'invio della documentazione alla mail personale e non alla Pec ed alla mancanza di firma del Responsabile Finanziario ovvero del Sindaco sulla bozza di relazione (lamentata a pag. 2 del verbale 35/2025), l'Ente si impegna a si provvedervi con maggiore attenzione.

In ordine al punto 4 del Considerato (pag. 6 del verbale n.35/2025) l'Ente ha risposto con sollecitudine e precisione alle richieste avanzate dal Revisore dei Conti nonostante il volume delle informazioni richieste, sulla inerenza si relazionerà nelle considerazioni successive.

Per quanto concerne il secondo capoverso a pag. 2 del verbale n. 35/2025 dove la S.V determina il contenuto minimo della Relazione del Responsabile del Servizio Finanziario, l'Ente scrivente non ravvisa alcuna normativa e articolo del D.lgs. 267/2000 e 118/2011 dal quale si evince il contenuto minimo così come richiesto.

Sulla convinzione espressa a pag. 2 del verbale 35/2025 circa la probabile prescrizione dei crediti Regione Lazio e Provincia di Rieti si allega nota resa dal Resp. Area Tecnica Geom. Marcocci Giovanni in data 30/07/2025 unitamente a stralcio del Protocollo dell'Ente, protocollo in arrivo dal 01/01/2023 al 31/07/2025 dove non si riscontrano comunicazioni relative alla prescrizione dei crediti in questione.

Aldilà delle considerazioni suesposte, al fine di giungere ad un approccio meno formale e maggiormente sostanziale delle attività che interessano, in relazione ai punti lamentati dal Revisore Unico dei Conti con risposta alla e-mail del Segretario Comunale del 29.07.2025 ore 9:28 si riporta quanto segue:

punto 1)

Come correttamente riportato dal Revisore Unico dei Conti a pag. 6, primo punto del considerato, la manovra di finanza locale prevista per il mese di luglio dai principi contabili e dal TUEL ha tre scopi principali.

- Valutare l'equilibrio in conto competenza, nel conto residui e nella cassa;
- Assestare il bilancio di competenza e di cassa
- Valutare lo stato di avanzamento dei programmi dell'Amministrazione

Non è argomento della manovra la congruità del fondo crediti di dubbia tantomeno l'analisi dei singoli residui (atomizzata) come da richiesta es. sul conto residui che è valutazione da rendiconto tipica da riaccertamento;

L'esame è complessivo e non atomistico: si devono salvaguardare gli equilibri sopra descritti. L'analisi richiesta non è oggetto del parere da rilasciare al riguardo e non è conferente rispetto ai provvedimenti da adottare.

In riferimento alla compensazione credito/debito taglio boschi si allega nota resa dal Resp. Area Tecnica Geom. Marcocci Giovanni in data 30/07/2025.

punto 2)

Considerate le finalità dell'Assestamento e Salvaguardia, così come disciplinate dal 193 del D.lgs. 267/2000, non è conferente anche richiedere la conciliazione della cassa con il Tesoriere;

L'Ente, tuttavia, considerato l'adempimento posto a carico dell'Organo di Revisione dall'art. 223 del D.lgs. 267/2000 manifesta la propria totale disponibilità a supportare, in separata sede, l'attività del Revisore allegando alla presente la situazione riscontrata presso la Tesoreria dell'Ente alla data del 30/06/2025 che rappresenta anche l'ammontare della cassa vincolata alla stessa data (**punto 5 della richiesta**).

In odine all'attinenza della richiesta dei flussi di cassa del primo e secondo trimestre 2025 si rappresenta che assolto l'obbligo di elaborazione del piano annuale dei flussi di cassa con Deliberazione di Giunta Municipale n. 7 del 28/02/2025, i successivi aggiornamenti sono da elaborare e certificare, con determinazione, da parte del Responsabile dei servizi Finanziari, carica ricoperta fino al 16/06/2025 dalla Dott.ssa Pompili Alessandra.

Punto 3)

La PCC non consente di avere situazioni aggiornate in base ad una data prescelta, si allega la precedente foto per intero che risulta e risultava estratta dalla Piattaforma dei Crediti Commerciali in data 26/07/2025 e la specifica dello stock scaduto e non pagato in formato Excel sempre estratto dalla PCC alla stessa data.

Punto 7)

La congruenza del FCDE a competenza è adeguatamente riscontrata con specifico allegato alla proposta de Delibera del Consiglio Comunale. Come già con precedente nota, si segnala che lo stanziamento del FCDE si ritiene congruo anche in considerazione del fatto che con variazione n. 12 del 21/05/2025 si è provveduto alla rettifica triennale dello stesso al fine di garantire la copertura del disavanzo da Rendiconto 2024, e che successivamente al 21/05/2025 l'Ente non ha provveduto a ulteriori Variazioni, di parte entrata, in grado di influenzarne lo stanziamento e conseguentemente l'accantonamento.

In riferimento alla documentazione richiesta al punto 7 del verbale 35/2025, si ricorda che l'attività del Revisore lecita ed adeguata si riscontra in eventuali controlli a campione in modo di non aggravare i procedimenti amministrativi, il campionamento consente di ridurre significativamente il carico di lavoro, mantenendo un livello adeguato di affidabilità.

Punto 10)

Specificatamente al piano di recupero del disavanzo 2024 si rappresenta quanto segue:

- a) Si allegato in formato Excel le specifiche dei ruoli IMU 2022/2023 e 2024 che saranno emessi a decorrere dal mese di agosto 2025 e che l'Ente valuterà di inserire in prossima variazione di bilancio con contestuale valutazione del grado di esigibilità.
- b) Non risultano stanziati contributi in favore di privati e associazioni private.
- c) Non risultano progetti a compartecipazione comunale.
- d) Con Deliberazione n.25 del 31/12/2024 si è provveduto a determinare l'Addizionale Irpef nella misura dello 0,80 %.
- e) Mensa scolastica e trasporto pubblico vedasi deliberazioni Giunta Municipale n. 79 e n. 80 del 11/12/2024.
- f) Il servizio di assistenza al trasporto scolastico risulta sospeso e sostituito a mezzo personale interno.

Con la presente ci si augura di aver messo nelle migliori condizioni la S.V al fine esprimere il Parere rispetto alla proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto l'Assestamento Generale di bilancio e salvaguardia degli equilibri 2025.

Si rimane a completa disposizione

Il sottoscritto Revisore Unico in data 7 agosto 2025 alle ore 18:11 rispondeva come segue:

"

Buongiorno,

rispondo alla PEC del 05.08.2025 ore 11:52 con la quale ho ricevuto le precisazioni al verbale n. 35_2025 per la Verifica della proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

"Assestamento Generale di Bilancio e Salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2025 ai sensi degli artt. 175, comma 8 e 193 del D. Lgs. n. 267/2000".

Le legittime richieste effettuate con pec precedenti sono atte a verificare l'assenza di squilibri di competenza, di cassa e della gestione dei residui.

Ciò posto reitro le richieste delle mie pec riportate integralmente anche nel verbale n. 35_2025 a Vs. mani e specifico quanto segue:

1.al fine di verificare l'equilibrio di cassa, dovendo provvedere alla verifica della medesima al 30/06/2025, reitro la necessità del giornale di cassa e della situazione contabile di cassa dell'ente, da riscontrarsi con la rendicontazione periodica fornita dal Tesoriere Comunale: Intesa San Paolo. A livello esemplificativo, nelle corrispondenze pec precedenti, avevo anche allegato l'esempio di allegato da fornire, come già precedentemente fatto per la verifica di cassa del I° trimestre 2025. Da intendersi come richiesta di accesso agli atti.

2.Secondo i dati da Voi forniti, il tempo medio ponderato di pagamento è pari a 80 gg. ed il tempo medio di ritardo è pari a n. 50 gg. . A fronte di ciò si ricorda che negli esercizi 2026 e 2027, veniva azzerato l'importo del Fondo Garanzia Debiti Commerciali, in vista dell'impegno (dell'Area Tecnica?!) di pagare le fatture di propria competenza. Entrando nel merito della sostenibilità del ripiano del disavanzo di amministrazione 2024, premesso che le fatture hanno una scadenza ben precisa e che il loro pagamento oltre i termini non può che ritenersi condizione in grado di generare un danno erariale, in special modo nella delicata situazione in cui versa l'Ente. Per quanto espresso si ritiene insostenibile il ripiano del disavanzo di amministrazione 2024, in quanto è da considerarsi doveroso, al fine della salvaguardia degli equilibri pluriennali, assestare in Bilancio un'adeguata quota del FGDC per gli anni 2026 e 2027.

Si reitera la richiesta del dettaglio della cassa vincolata, considerata la necessità di appurare quante risorse della stessa sono costituite da risorse derivanti da progetti PNRR. A proposito del pagamento delle fatture, pongo in evidenza come l'area tecnica abbia pagato fatture con notevoli ritardi (tra i 3 / 4 anni). Da intendersi come richiesta di accesso agli atti.

3.Evidenzio, inoltre, il mancato ricevimento dei documenti inerenti l'andamento della gestione dei residui, in particolare di quelli attivi, necessario a comprendere se ricorre o meno l'esigenza di adeguare il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità inserito nel risultato di amministrazione. In particolare, come già sottolineato nelle raccomandazioni del parere sul rendiconto di gestione 2024, si confermano le proprie perplessità circa il comportamento attuato dal responsabile dell'area tecnica e confermato nel documento trasmesso allo scrivente, datato 30/07/2025 ed avente ad oggetto "Nota del revisore dei conti del 29/07/2025"; documento che tra le altre cose, non presenta un numero di protocollo; in proposito:

- a. il responsabile dell'area tecnica, afferma che la conclusione dell'opera pubblica affidata ad una ditta, a sua volta debitrice nei confronti dell'Ente di residui attivi per vendita da taglio boschi, deve ancora ultimarsi. Si eccepisce pertanto l'impossibilità di compensare crediti dell'Ente riguardanti residui attivi con debiti in competenza dell'Ente. Si chiede se il responsabile dell'area tecnica, prima di ipotizzare la compensazione e non prevedere lo stanziamento a rendiconto 2024 del pertinente FCDE, abbia provveduto ad effettuare i controlli necessari previsti per legge. Ciò posto si richiede la trasmissione delle fatture di debito emesse dalla ditta citata, al fine di appurare la data di emissione delle stesse, la loro scadenza e la parte per l'importo imponibile da poter compensare. Da intendersi come richiesta di accesso agli atti.

- b. il responsabile dell'area tecnica, forniva, con nota email del segretario comunale del 29 luglio 2025 ore 09:28, i documenti comprovanti i crediti vantati dall'Ente nei confronti della Regione Lazio e della Provincia. Non sono stati forniti documenti attestanti eventuali azioni di recupero degli stessi, atti a contestarne il mancato pagamento. Sono presenti solo delle raccomandate in sollecito alla Provincia risalenti al 2010. Si richiede prova degli atti posti in essere dall'Ente di cui il responsabile dell'area tecnica fa conteeza. E' alquanto singolare che il Geom. Giuseppe Marocchi, dopo aver confermato la loro sussistenza a rendiconto 2024, ora ipotizza l'ipotesi di cancellazione laddove non fossero più esigibili. Da intendersi come richiesta di accesso agli atti.

4. Appare probabile che sia compromessa la quantificazione del disavanzo di amministrazione 2024, sia per i crediti lasciati nel bilancio a rendiconto 2024, richiamati alla lettera b), la cui cancellazione sembra sempre più probabile, che per il mancato stanziamento nel FCDE della quota di svalutazione delle risorse da vendita taglio boschi, non compensabili con i debiti dell'Ente di cui sia arrivata la fattura nel 2025. Risulta assolutamente necessario capire quanti crediti inseriti nel bilancio come residui attivi potranno essere compensati.

5. Più specificatamente, rispondendo alla Vs. PEC del 5 agosto 2025 prot. 2251, preciso in merito alle Vs. esposizioni generali e punti 1, 2, 3, 7, 10 quanto segue:

- riguardo lo spostamento della riunione consiliare dal 31 luglio 2025 all'11 agosto 2025 constatato con rammarico la tardiva informazione resa al revisore;
- prendo atto di quanto dichiarato circa gli impegni dell'Ente lamentati dal sottoscritto con PEC del 30 luglio 2025 (riportata integralmente nel verbale 35_2025);
- sulla Vs. precisione lamento quanto reiterato nella presente comunicazione oltrechè le precedenti esposte integralmente nel verbale n. 35_2025;
- il contenuto minimo della relazione, come esposto analiticamente e a più riprese, è evidenziato negli articoli 193 e 147 del TUEL di cui riporto testo per Vs. diretta e miglior comprensione (attenzione alle evidenze in nero!):

Art. 193:

"1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico , con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

1. a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
2. b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
3. c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata, al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Art. 147:

"1. Gli enti locali, nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

1. a) verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;
2. b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;

3. c) **garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa**, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, **mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi**;
4. d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo [170](#), comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
5. e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

3. Le lettere d) ed e) del comma 2 si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti in fase di prima applicazione, a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015.

4. Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. **Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.**

5. Per l'effettuazione dei controlli di cui al comma 1, più enti locali possono istituire uffici unici, mediante una convenzione che ne regoli le modalità di costituzione e di funzionamento."

Si riporta l'art. 239 del Tuel:

"1. **L'organo di revisione svolge le seguenti funzioni:**

1. a) attività di collaborazione con l'organo consiliare secondo le disposizioni dello statuto e del regolamento;
2. b) pareri, con le modalità stabilite dal regolamento, in materia di:
3. 1) strumenti di programmazione economico-finanziaria;
4. 2) proposta di bilancio di previsione verifica degli equilibri e variazioni di bilancio escluse quelle attribuite alla competenza della giunta, del responsabile finanziario e dei dirigenti, a meno che il parere dei revisori sia espressamente previsto dalle norme o dai principi contabili, fermo restando la necessità dell'organo di revisione di verificare, in sede di esame del rendiconto della gestione, dandone conto nella propria relazione, l'esistenza dei presupposti che hanno dato luogo alle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio, comprese quelle approvate nel corso dell'esercizio provvisorio;
5. 3) modalità di gestione dei servizi e proposte di costituzione o di partecipazione ad organismi esterni;
6. 4) proposte di ricorso all'indebitamento;
7. 5) proposte di utilizzo di strumenti di finanza innovativa, nel rispetto della disciplina statale vigente in materia;
8. 6) proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio e transazioni;
9. 7) proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali;
10. c) **vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione relativamente all'acquisizione delle entrate, all'effettuazione delle spese, all'attività contrattuale, all'amministrazione dei beni, alla completezza della documentazione, agli adempimenti fiscali ed alla tenuta della contabilità; l'organo di revisione svolge tali funzioni anche con tecniche motivate di campionamento;**
11. d) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto entro il termine, previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo. La relazione dedica un'apposita sezione all'eventuale rendiconto consolidato di cui all'art. 11, commi 8 e 9, e contiene l'attestazione sulla corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione nonché rilievi, considerazioni e proposte tendenti a conseguire efficienza, produttività ed economicità della gestione;
12. d-bis) relazione sulla proposta di deliberazione consiliare di approvazione del bilancio consolidato di cui all'art. [233 bis](#) e sullo schema di bilancio consolidato, entro il termine previsto dal regolamento di contabilità e comunque non inferiore a 20 giorni, decorrente dalla trasmissione della stessa proposta approvata dall'organo esecutivo;
13. e) referto all'organo consiliare su gravi irregolarità di gestione con contestuale denuncia ai competenti organi giurisdizionali ove si configurino ipotesi di responsabilità;
14. f) **verifiche di cassa di cui all'articolo [223](#).**

1-bis. Nei pareri di cui alla lettera b) del comma 1 è espresso un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo [153](#), delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni. I pareri sono obbligatori. L'organo consiliare è tenuto ad adottare i provvedimenti conseguenti o a motivare adeguatamente la mancata adozione delle misure proposte dall'organo di revisione.

2. **Al fine di garantire l'adempimento delle funzioni di cui al precedente comma, l'organo di revisione ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente e può partecipare all'assemblea dell'organo consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione e del rendiconto di gestione. Può altresì partecipare alle altre assemblee dell'organo consiliare e, se previsto dallo statuto dell'ente, alle riunioni dell'organo esecutivo. Per consentire la partecipazione alle predette assemblee all'organo di revisione sono comunicati i relativi ordini del giorno. Inoltre all'organo di revisione sono trasmessi:**

1. a) da parte della Corte dei conti i rilievi e le decisioni assunti a tutela della sana gestione finanziaria dell'ente;
2. b) da parte del responsabile del servizio finanziario le attestazioni di assenza di copertura finanziaria in ordine alle delibere di impegni di spesa.

3. L'organo di revisione è dotato, a cura dell'ente locale, dei mezzi necessari per lo svolgimento dei propri compiti, secondo quanto stabilito dallo statuto e dai regolamenti.

4. L'organo della revisione può incaricare della collaborazione nella propria funzione, sotto la propria responsabilità uno o più soggetti aventi i requisiti di cui all'articolo [234](#), comma 2. I relativi compensi rimangono a carico dell'organo di revisione.

5. I singoli componenti dell'organo di revisione collegiale hanno diritto di eseguire ispezioni e controlli individuali.

6. Lo statuto dell'ente locale può prevedere ampliamenti delle funzioni affidate ai revisori."

Segue il comma 2 dell'art. 223 del Tuel:

" 1. L'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente provvede con cadenza trimestrale alla verifica ordinaria di cassa, alla verifica della gestione del servizio di tesoreria e di quello degli altri agenti contabili di cui all'articolo 233."

- sulla convinzione espressa a pag. 2 del verbale n.35_2025 riferita alla mia PEC del 25 luglio 2025 Vi invito a leggere quanto espresso al punto 3.b della presente;
- **sul punto 1)**_ mi rifaccio a quanto già espresso in precedenza e invito i responsabili dell'Ente ad una attenta lettura del TUEL; per quanto espressamente riportato

"Non è argomento della manovra la congruità del fondo crediti di dubbia (è saltato esigibilità) tantomeno l'analisi dei singoli residui (atomizzata) come da richiesta es. sul conto residui che è valutazione da rendiconto tipica da riaccertamento"

"L'esame è complessivo e non atomistico: si devono salvaguardare gli equilibri sopra descritti. L'analisi richiesta non è oggetto del parere da rilasciare al riguardo e non è conferente rispetto ai provvedimenti da adottare" ritengo deprecabile cercare di indirizzare e sostenere modalità di revisione, per un Ente in ipotesi di situazione ex art. 244 del TUEL;

- in riferimento alla compensazione crediti e debiti mi rifaccio a quanto sopra descritto al punto 3.a;
- **sul punto 2)**_ mi rifaccio a quanto esposto al punto 1. della presente e alla lettura del TUEL sopra riportata; reitero inoltre la richiesta documentale dei prospetti di cassa così come indicati nella mia PEC del 30 luglio 2025 riportati nel verbale n. 35_2025 pagg. 4 e 5, dei flussi di cassa consuntivi del primo e secondo trimestre nonché del giornale di cassa; sottolineo inoltre, il fatto che la d.ssa Alessandra Pompili non abbia fornito il consuntivo dei flussi di cassa del primo trimestre (mentre a regolarmente fornito tutto il resto della documentazione, giornale di cassa, situazioni e prospetti, vedasi in proposito il verbale n. 26_2025 ai Vs. atti) è cosa interna all'Ente e non mi compete; inoltre, ritengo deprecabile l'affermazione di fornire i documenti di cassa richiesti **come fosse un favore dell'Ente e non un obbligo ed una necessità per la verifica degli equilibri**;
- **sul punto 3)**_si prende atto della documentazione inviata e faccio specifico riferimento agli incombenti espressi al punto 2. della presente;
- **sul punto 7)**_faccio esplicito riferimento a quanto esposto al punto 3.a e b. in merito all'accantonamento al FCDE;
- **sul punto 10)**_ faccio riferimento a quanto precedentemente espresso al punto 4.

In contrasto con quanto sottolineato dal Sindaco - Responsabile Finanziario dell'Ente, è doveroso sottolineare che l'Organo di Revisione non sta assolutamente aggravando i procedimenti amministrativi, ma sta esclusivamente svolgendo il proprio ruolo, come previsto dall'art. 239 del Tuel.

Cordiali saluti. Il Revisore Unico. Roberto Romagna

"

Con PEC del 9 agosto 2025 l'Ente rispondeva comunicando nel messaggio introduttivo: "...la informo che da agosto 2025 per l'attività dei servizi finanziari verrò coadiuvato dal Dr. Damiano Forte," :

"

prot. n.2309 del 09/08/2025

Buongiorno, in relazione alla Vs. nota firmata digitalmente il giorno 07/08/2025 alle ore 18.05.40 ns. protocollo 2298 del 07/08/2025 presupponendo che quanto riportato da pag.6 a pag. 11 non sia attinente, si manifesta quanto segue:

in ordine al punto 1:

si allega il giornale di cassa dell'Ente al 30/06/2025, il report verifica di cassa al 30/06/2025 trasmesso da Intesa San Paolo ns. prot. 1992 del 08/07/2025, tutte le stampe, in unico file pdf, estraibili dalla Tesoreria dell'Ente in particolare:

- n. 1 copia screenshot home page tesoreria online
- n. 4 copie relative a disponibilità ente
- n. 4 copie relative a disponibilità conto
- n. 1 copia relativa a situazione tesoreria unica

Qualora le risultanze fornite non si considerino sufficienti, l'Ente si attiverà per la specifica richiesta presso la Tesoreria e ne fornirà copia al Revisore a richiesta del modello da acquisire.

in ordine al punto 2:

Lo stanziamento del Fondo Garanzia Debiti Commerciali (FGDC) viene effettuato nel primo esercizio del bilancio di previsione, ovvero quello a cui si riferisce la gestione corrente.

Il FGDC viene stanziato nel bilancio di previsione dell'anno corrente, seguendo le indicazioni dei commi 859/862 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 e Faq Arconet n. 39 e successive.

Conseguentemente a quanto indicato dalla normativa viene meno la connessione al recupero del disavanzo 2024 in riferimento alle annualità 2026 e 2027.

In riferimento al dettaglio risorse vincolate PNRR vedasi allegati punto 1.

In merito al ritardo che pone in evidenza rispetto ai pagamenti dell'Area Tecnica, l'Ente assoggetterà come da normativa i Responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali alle sanzioni previste dall'art. 4 bis del DL 13/2023.

in ordine al punto 3:

Dal principio contabile All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi (esempio n. 5) che riguarda il calcolo del Fondo crediti dubbia esigibilità in fase di bilancio preventivo:

Per determinare il fondo crediti di dubbia esigibilità, che in contabilità finanziaria deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio, in occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario:

1) individuare le categorie di entrate stanziare che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie, o dai capitoli.

Il Responsabile dei Servizi finanziari ha fornito al Revisore dei Conti il prospetto di verifica accantonamento FCDE 2025 al terzo livello di analisi ovvero per categoria, prende atto, tuttavia, che il Revisore considera insufficiente tale livello di analisi. Circa il comportamento del Responsabile area Tecnica, lo scrivente si limita a raccogliere le richieste del Revisore e fornire, il più tempestivamente possibile, le risposte del Responsabile interessato.

A margine di quanto sopra la valutazione di qualsiasi Responsabile è rimessa al competente OIV.

Si allega nota del Responsabile Area Tecnica.

in ordine al punto 4:

Si ribadiscono le considerazioni suesposte e si precisa che la valutazione dei crediti è rimessa al Responsabile di PEG. Dalla corrispondenza intrattenuta nei precedenti giorni, il Responsabile dei Servizi Finanziari ha accertato che a fronte delle richieste del Revisore, sulla questione crediti vs. amministrazioni e compensazione taglio boschi, che il Responsabile Tecnico si sia immediatamente attivato per fornire le proprie argomentazioni che possono o meno ritenersi esaustive.

Il Comune di Roccantica, non entra nel merito delle considerazioni espresse dal Responsabile dell'Area Tecnica che sono esclusivamente di sua competenza, prende tuttavia atto che il citato Responsabile oltre ad elaborare separate note in risposta al Revisore abbia fornito stralcio del Protocollo dell'Ente, da cui non risultano revocati i finanziamenti in questione, e si sia reso disponibile a richiedere agli Enti finanziatori info circa l'esigibilità del finanziamento stesso.

in ordine al punto 5:

Premesso che il Revisore giustamente riporta gli artt. 147 e 193 del Tuel si ribadisce che ne gli articoli citati ne altra norma contabile prevedono un contenuto minimo della Relazione del Responsabile dei Servizi Finanziari in ordine alla Salvaguardia e Assestamento, come diversamente sancito dall'art. 2427 del Codice civile in tema di nota integrativa al bilancio di esercizio.

Si respinge la considerazione che l'Ente desideri indirizzare le modalità di revisione, diversamente l'Ente in più riprese ha sottolineato lo spirito collaborativo che si auspicherebbe ci fosse fra le parti, nel pieno rispetto delle normative, al fine di sviluppare un rapporto caratterizzato da partecipazione e cooperazione anche in presenza.

In riferimento all'aggiornamento del piano annuale dei flussi di cassa l'Ente si è già espresso nella precedente nota (secondo capoverso pag.2).

In riferimento all'ultima considerazione di cui a pag. 4 della sua nota, si riporta integralmente quanto rappresentato al primo capoverso pag. 2 della precedente risposta, soprassedendo al riporto integrale del comma 1 art. 223 Tuel:

"L'Ente, tuttavia, considerato l'adempimento posto a carico dell'Organo di Revisione dall'art. 223 del D.lgs. 267/2000 manifesta la propria totale disponibilità a supportare, in separata sede, l'attività del Revisore allegando alla presente la situazione riscontrata presso la Tesoreria dell'Ente alla data del 30/06/2025 che rappresenta anche l'ammontare della cassa vincolata alla stessa data (punto 5 della richiesta)".

Al netto delle personali interpretazioni, disquisizioni e argomentazioni Il Sindaco, in qualità di Responsabile dei Servizi Finanziari ribadisce l'opportunità e l'esigenza di instaurare un rapporto che, sicuramente caratterizzato dalle rispettive professionalità, abbia nel suo insieme di massima il controllo e la verifica del Revisore ed anche una collaborazione che la sua esperienza e professionalità possono sicuramente garantire. L'analisi, il confronto ed anche a volte il contraddittorio sono sicuramente oggetto di arricchimento e come rappresentante dell'Ente offro la massima disponibilità ad una corretta e soprattutto serena attività lavorativa.

A termine di quanto sopra credo e mi auguro che la corrispondenza intercorsa fra le parti sia definitivamente esaustiva ed invito, considerata la scadenza del 31/07/2025 e la convocazione del Consiglio Comunale per la discussione della relativa proposta al 11/08/2025 (scusandomi per la tardiva informazione), il revisore unico dei conti rag. Romagna Roberto ad esprimere il proprio Parere.

Cordialmente

Il Sindaco in qualità di responsabile dei servizi finanziari _ Dott. Alberto Sciarra

"

Con PEC dell'11 agosto 2025 il Revisore Unico rispondeva:

"

Al Comune di Roccantica (RI)

Alla c. a. del Sig. Sindaco Dr. Alberto Sciarra;

Alla c. a. del Segretario Comunale D.ssa Filma Di Trolino;

Alla c. a. del Responsabile Area Finanziari Dr. Alberto Sciarra e Coadiutore Dr. Damiano Forte.

Gentili Signori,

L'Organo di Revisione nella persona del sottoscritto Revisore Unico del Comune di Roccantica, apprende con piacere dell'avvenuta nomina del coadiutore Dr. Damiano Forte, (a mio parere un po' in ritardo!) coadiutore del Sindaco dal mese di Agosto 2025 negli affari dell'area finanziaria, che avrò il piacere di conoscere quanto prima e secondo impegni.

Purtroppo, anche una semplice rilettura degli eventi, rende evidente il modus operandi adottato che è andato ad alimentare una poco piacevole situazione, non da me voluta, che al momento non vedo recuperabile se non con gli opportuni interventi innescati.

Nel riscontrare quest'oggi la Vs. pec ricevuta sabato 9 agosto 2025 alle ore 11:17, si prende atto di quanto esposto dal Sindaco - responsabile finanziario nel "documento risposta al revisore", Prot. n.2309 del 09/08/2025 e formulo le mie considerazioni ed appunti:

- **punto 1: verifica di cassa e degli equilibri di cassa.**

Ribadisco la necessità di procedere alla verifica di cassa del II° trimestre 2025, prima di potermi esprimere sulla sussistenza o meno degli equilibri di cassa. La documentazione ricevuta non risulta sufficiente.

- **non ho ricevuto** il giornale di cassa dell'Ente al 30/06/2025, necessario ad effettuare il controllo della corrispondenza tra i mandati e le reversali riportati dalla Tesoreria e quelli inseriti nella contabilità dell'Ente;
- **non ho ricevuto** il consuntivo dei flussi di cassa primo e secondo trimestre 2025;
- **non ho ricevuto** il dettaglio della cassa vincolata, elaborato dell'Ente per la tenuta della relativa contabilità.

Si ricorda che con la delibera di Giunta n. 16 del 09/04/2025 il responsabile dell'area tecnica ha richiesto l'utilizzo di cassa libera per pagamenti di opere pubbliche.

Ciò posto intendo riscontrare ed appurare la ricostituzione o meno della cassa vincolata che tuttavia, visto il prospetto "fondo cassa al 30/06/2025" appare esautorata, così come la cassa libera.

Da intendersi come richiesta di accesso agli atti.

- **punto 2: Fondo Garanzia Debiti Commerciali:**

Ribadisco il mio parere sull'insostenibilità del piano di rientro del disavanzo di amministrazione 2024, richiamandomi a quanto scritto a pagina 5 della delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/12/2024 che di seguito si riporta per immediata comprensione:

"Vista la necessità di evitare l'incremento del disavanzo presunto, che troverà comunque una rideterminazione definitiva al termine dell'esercizio finanziario 2024, nell'ottica della gestione pluriennale dell'Ente, si prevede anzitutto il maggior rispetto da parte dell'Ente dei tempi di pagamento delle fatture, al fine della diminuzione dell'accantonamento del F.do garanzia debiti commerciali, nonché una maggiore attenzione alla pronta rendicontazione delle opere pubbliche, al fine di non aggravare la situazione di deficit strutturale in cui versa l'Ente in termini di attivazione delle procedura di cui agli artt. 222 e 195 del T.U.E.L."

Sulla questione, se non ricordo male, l'Ente, al fine di poter assorbire il disavanzo di amministrazione 2024 ha dovuto non diminuire ma addirittura azzerare il fondo garanzia debiti commerciali inizialmente stanziato, per gli anni 2026 e 2027.

Sempre ad avviso dello scrivente e salvo diversa Vs. argomentazione contraria, appare opportuno salvaguardare gli equilibri pluriennali di Bilancio dell'Ente mediante lo stanziamento del medesimo fondo almeno per l'annualità 2026, essendo presenti tutte le condizioni per l'obbligo di stanziamento entro il prossimo 28 febbraio 2026. Il tempo medio ponderato di pagamento delle fatture pari a 80 gg., il tempo medio di ritardo pari a n. 50 gg ed il debito residuo al II trimestre 2025, suggeriscono lo stanziamento prudenziale almeno per l'anno 2026, al fine di evitare che eventuali risorse che dovessero subentrare, fossero utilizzate diversamente e che l'enti, conseguentemente, peggiori la situazione economico-finanziaria.

- **punto 3: Fondo Crediti Dubbia Esigibilità.**

riscontro la nota allegata dell' 08/08/2025 del responsabile dell'area tecnica, sempre senza alcun protocollo!

In proposito si riporta quanto presente sul documento "relazione della Giunta sul rendiconto di gestione 2024":

"L'accantonamento, quanto al F.C.D.E. da stanziarsi per i crediti attivi non riscossi, iscritti sul capitolo di entrata n. 47/1, è stato quantificato al 100% del credito corrispondente all'accertamento n. 8701 dell'esercizio finanziario 2020. Quanto ai crediti vantati dall'Ente nei confronti di una società aggiudicataria, nel caso di specie, di due bandi di gara inerenti la vendita di materiale legnoso, complessivamente quantificati in € 43.128,59 (€ 12.650,00 (accertamento 3442/2022) ed € 30.478,59 (accertamento 65/2024)), il Responsabile dell'Ufficio Tecnico, mediante atto di cui al protocollo Ente n. 3704 del 20/12/2024, considerato che la medesima società sta svolgendo lavori pubblici commissionati dall'Ente, per i quali ha emesso la prima fattura al termine dell'esercizio finanziario 2024 e la seconda fattura nel mese di febbraio 2025, ha ritenuto opportuno riservarsi di procedere ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 23 del D.Lgs. 472 del 1997 e pertanto, che non fosse stanziato alcun pertinente F.C.D.E., tenuto conto che i crediti dell'Ente sono maturati antecedentemente ai crediti della società e completamente coperti quanto ad importo delle fatture emesse dalla società medesima."

Si conferma la richiesta di accesso agli atti per avere la documentazione che attesti il controllo effettuato dal responsabile dell'ufficio tecnico, al fine di poter effettuare la prevista compensazione.

Si fa presente che questa inerzia dell'area tecnica sulla riscossione dei residui richiamati, mal si concilia con le esigenze dell'Ente di avere una maggiore stabilità di cassa, come sottolineato a pagina 5 della delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 31/12/2024.

Appare poi alquanto singolare che con delibera di Giunta n. 16 del 09/04/2025, il responsabile dell'area tecnica richiede l'utilizzo di cassa libera per pagamenti di opere pubbliche e non incassi i residui richiamati.

Oltretutto, il mancato pagamento delle fatture da parte dell'area tecnica, continua a peggiorare la situazione presente e futura con riguardo all'accantonamento dell'importo del FondoGaranziaDebitiCommerciali, mettendo sempre più in luce l'insostenibilità del ripiano del disavanzo di amministrazione 2024, basato non tanto su nuove entrate ma sul taglio delle spese e precisamente:

- azzeramento del F.G.D.C. per gli anni 2026 e 2027;
- azzeramento per gli anni 2026 e 2027 di tutti servizi connessi al supporto all'ufficio tecnico, all'ufficio amministrativo, che, per un'ente in sofferenza di organico, significherebbe una sempre maggiore difficoltà a gestire la macchina amministrativa.

Si conferma, da parte dell'Organo di Revisione e salvo diverse oggettive argomentazioni contrarie, la necessità di stanziare un adeguato F.C.D.E. sui residui descritti, a salvaguardia degli equilibri pluriennali dell'Ente, rispetto al F.C.D.E. previsto nel risultato di amministrazione, anche mediante variazione al bilancio corrente con integrazione del F.C.D.E. dedicato a dette risorse.

Ancora sul punto, con il protocollo 3704 del 20/12/2024 il responsabile dell'area tecnica forniva un verbale di consegna che autorizzava la riscossione dei residui da taglio boschi, con data 02 febbraio 2024.

Non si comprende come mai, a data attuale, non si è ancora proceduto ad incassare questi residui! Piuttosto si è deciso di non stanziare alcun FondoCreditiDubbiaEsigibilità nel rendiconto 2024. A puntualizzazione del rilievo, ricevo la nota del responsabile dell'area tecnica che **"l'opera pubblica in questione deve ancora terminare e deve essere approvata dalla Regione Lazio."**

Il responsabile dell'area tecnica ha, oggi, la certezza che la Regione Lazio approverà l'esecuzione dell'opera pubblica e pertanto, fatti salvi i controlli previsti dalla normativa vigente, potrà procedere alla tanto nominata compensazione?

Come da riaccertamento dei residui, si evidenzia che gli impegni di spesa dell'opera pubblica trattata, da poter utilizzare per l'eventuale compensazione ecceduta dal responsabile dell'area tecnica, sono a residui per € 31.729,03 e di competenza dell'esercizio 2025 per € 36.825,79.

*Sempre ricollegandomi alla suddetta nota di riscontro del 08/08/2025 del **responsabile dell'area tecnica**:*

- non ho ricevuto i documenti comprovanti la documentazione di contestazione dei crediti vantati nei confronti della Regione Lazio e della Provincia. Da intendersi come richiesta di accesso agli atti.
- non può ritenersi ragionevole e corretto per la veridicità dei documenti contabili, che il responsabile dell'area tecnica, a meno di due mesi dall'approvazione del rendiconto 2024, sia pronto a disconoscere i crediti risalenti al 2010 fin'ora verificati e confermati.

Per quanto esposto appare molto probabile che sia compromesso il risultato di amministrazione 2024 e che il disavanzo sia senz'altro maggiore di quanto indicato.

- **punto 4:**

in relazione a quanto esposto dal Sindaco - responsabile finanziario nel "documento risposta al revisore", Prot. n.2309 del 09/08/2025 e precisamente:

"Il Comune di Roccantica, non entra nel merito delle considerazioni espresse dal Responsabile dell'Area Tecnica che sono esclusivamente di sua competenza, prende tuttavia atto che il citato Responsabile oltre ad elaborare separate note in risposta al Revisore abbia fornito stralcio del Protocollo dell'Ente, da cui non risultano revocati i finanziamenti in questione, e si sia reso disponibile a richiedere agli Enti finanziatori info circa l'esigibilità del finanziamento stesso."

Si ritiene inaccettabile quanto espresso dal Sindaco-Responsabile Finanziario.

- A mio modesto parere, non appare normativamente disposto che il Comune di Roccantica, composto e rappresentato anche dall'area tecnica, nelle sue figure centrali del Sindaco e del Segretario Comunale, non entri nel merito delle sue competenze.
Si richiede se i controlli interni siano stati effettuati.

In proposito l'Organo di Revisione richiama il verbale n. 13/2024 in cui il sottoscritto Revisore Unico, dopo aver preso coscienza di debiti fuori bilancio sistematicamente prodotti negli anni dal responsabile dell'area tecnica per la non previsione in bilancio delle spese per progettazione e taglio boschi, nonché per non aver posto in bilancio spese a conguaglio per la passata gestione da parte dell'Unione Nova Sabina del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, attenzionava il Sindaco e il Segretario Comunale ad effettuare un maggior controllo; la presente attenzione viene richiamata anche con il verbale n. 28/2025 sul rendiconto di gestione 2024.

Ciò posto,

Visti

- i documenti ancora non forniti all'Organo di Revisione e descritti ai punti narrati,

Considerata

- la fattuale impossibilità di esprimere un giudizio sugli equilibri di cassa, di competenza e sulla gestione dei residui, assieme all'alta probabilità di insostenibilità del ripiano di disavanzo, così come per la probabile rideterminazione nelle giuste sedi del risultato di amministrazione 2024,

L'Organo di Revisione conferma quanto espresso nel verbale n. 35 del 31.07.2025 e rimette la questione alla Corte dei Conti per le opportune determinazioni che vorrà adottare.

Frosinone, 11.08.2025 Il Revisore Unico Rag. Roberto Romagna

"

Successivamente, con PEC dell'Ente del 13 Agosto 2025 L'Ente rispondeva:

"

Da: comunediroccantica@pec.it

Inviato: mercoledì 13 agosto 2025 10:01

A: roberto.romagna@odcec.fr.legalmail.it

Oggetto: Re:Riscontro Vs. PEC del 09.08.2025 prot. n. 2309.

A fine di consegnare gli ulteriori documenti richiesti e fornire eventuali chiarimenti in merito

SI CHIEDE un incontro con la S.V. presso la sede comunale di Roccantica alla presenza dei Responsabili del servizio e del Segretario comunale. Si resta in attesa di VS riscontro sulle date disponibili in tal senso, con la preghiera di procedere in tempi brevi.

Distinti saluti

F.to Il Sindaco Dott. Alberto Sciarra

"

Alla quale il Revisore Unico rispondeva:

"

Da: "ROMAGNA RAG. ROBERTO"

Inviato: Martedì 19 agosto 2025

A: comunediroccantica@pec.it

Oggetto: RE: Re:Riscontro Vs. PEC del 13 agosto 2025 msg.eml

Allegati:

Buongiorno, rispondo alla Vs. PEC del 13 agosto 2025 e tenuto conto del periodo feriale e delle incombenze derivanti dalla mia professione che richiede organizzazione e, non ultimo le incombenze familiari non procrastinabili, mio malgrado non sono nella condizione di poter essere da Voi prima di martedì 2 settembre 2025. Rammento che la richiesta documentale risale al mese di luglio 2025 - ultima richiesta del mese il giorno 30 luglio 2025 -. Vogliate, quindi, adempiere, comunque all'invio dei documenti richiesti in modo tale da poterli verificare ed esprimere una valutazione già prima dell'incontro, qualora confermato. Distinti saluti. Il Revisore Unico

"

Prima del 2 settembre 2025 veniva confermato per PEC l'incontro presso la sede dell'Ente, con la precisazione che la richiesta del Revisore Unico, di avere la documentazione prima dell'incontro è rimasta senza esito.

Nell'incontro alla presenza del Sindaco Dr. Alberto Sciarra, del Segretario Comunale D.ssa Filma Di Trollo, del Responsabile dell'UTC Geom. Giovanni Marcocci e della D.ssa Maria Antonietta Riccioni, venivano espressi i propri pareri ed opinioni e soluzioni per dirimere i punti espressi nelle corrispondenze intercorse e di cui in narrativa.

Successivamente, l'Ente provvedeva finalmente ad inviare in gran parte, la documentazione richiesta con le seguenti PEC:

"

Da: comunediroccantica@pec.it

Inviato: lunedì 22 settembre 2025 15:59

A: roberto.romagna@odcec.fr.legalmail.it

Oggetto: RISPOSTA A NOTA REVISORE 11/08/2025 IN MATERIA DI ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

Allegati: AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA III°

TRIMESTRE 2025.PDF, AGGIORNAMENTO PIANO ANNUALE FLUSSI DI CASSA
II° TRIMESTRE 2025.PDF, DETERMINA AMM.VA N. 66 DEL 2025.pdf.p7m,
Accordo ed atti.pdf, DETERMINA AMM.VA N. 67 DEL 2025.pdf.p7m, nota prot.n.
2473 del 2025.pdf, Allegati contributo.pdf, GIORNALE DI CASSA ENTRATE 01.01.2025 - 30.06.2025.pdf,
Nota prot.n. 2509 del 2025.pdf, GIORNALE DICASSA USCITE 01.01.2025 - 30.06.2025.pdf,
situazione riepilogativa al 30.06.2025_ cassa vincolata.pdf, RISPOSTA .pdf.p7m, tabella situazione
di cassa al 30.06.2025_ cassa vincolata.pdf, Spese sostenute.pdf, situazione analitica al 30.06.2025 _ cassa
vincolata.pdf, GIORNALE DI CASSA 01.01.2025 -30.06.2025.pdf
Prot. n. 2594 del 22/09/2025
Serial ID: Oct-10-2025 17:32:22 jpec1219.20251008145741.03149.54.1.1@pec.aruba.it
vedesi allegati
"
"

DA: Comune di Roccantica

Inviato: mercoledì 8 ottobre 2025 14:57

A: roberto.romagna@odcec.fr.legalmail.it

Oggetto: INVIO DOCUMENTAZIONE PER ACQUISIZIONE PARERE

Allegati: ALL. 1 NOTA AI RESPONSABILI PROT. N. 2076.pdf, ALL. 3
VERIFICA ACCANTONAMENTI FCDE ANNO 2025.PDF, ALL. 5 EQUILIBRI
SINGOLA VARIAZIONE.pdf, ALL. 4 VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO PER
UNITA' DI VOTO DEL CONSIGLIO.PDF, ALL. 6 EQUILIBRI VARIAZIONI E
PROPOSTA.PDF, ALL. 2 RISPOSTA NOTA prot 2076 del 16_07_2025.pdf, ALL. 7
QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO ASSESTATO.PDF, ALL. 9 PIANO ANNUALE
FLUSSI CASSA AL II° TRIMESTRE.PDF, ALL.11 DISPONIBILITA' VINCOLATA.pdf,
ALL.12 DISPONIBILITA' ORDINARIA.pdf, ALL.13 DISPONIBILITA'
PIGNORABILE.pdf, ALL.14 SALDO CONTO DI DIRITTO.pdf, ALL.10 PIANO
ANNUALE FLUSSI CASSA AL III° TRIMESTRE.PDF, ALL. 8 RELAZIONE
ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA-signed.pdf, ALL.16 STOCK PCC
22_09_2025.pdf, ALL.17 STOCK PCC 01_10_2025.pdf, ALL.18 INCASSO SPLIT SU
MANDATO N. 503.PDF, ALL.19 INCASSO SPLIT SU MANDATO N. 504.PDF,
ALL.22 REVERSALE BOSCO COSTA ARIOLA.pdf, ALL.20 MANDATO N_503 DEL
19_09-2025.PDF, ALL.23 REVERSALE N. 1 BOSCO PRATTELLE.pdf, ALL.24
REVERSALE N. 2 BOSCO PRATELLE.pdf, ALL.21 MANDATO N_504 DEL 25_09-
2025.PDF, ALL.25 RELAZIONE PA DIGITALE CLOUD-signed.pdf, ALL.28 Credito
VS Provincia di Rieti.pdf, ALL.27 Credito VS Regione Lazio.pdf, ALL.26 Partitario
Regione Lazio.pdf, PROPOSTA DELIBERA DI CONSIGLIO-signed.pdf, DELIBERA
DI GIUNTA COMUNALE N. 50 DEL 2025.pdf, ALL.15 GIORNALE DI CASSA.PDF
Prot. n. 2780 del 08/10/2025

Si trasmette quanto in allegato, ai fini del Suo parere.

Si fa presente che il consiglio comunale è stato convocato per sabato 11 ottobre alle
ore 17,30 in videoconferenza.

Cordiali saluti

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Serial ID: Oct-20-2025 18:44:40 jpec1219.20251008145741.03149.54.1.1@pec.aruba.it
"
"

Da: comunediroccantica@pec.it

Inviato: giovedì 9 ottobre 2025 17:30

A: roberto.romagna@odcec.fr.legalmail.it

Oggetto: INVIO DOCUMENTAZIONE PER ACQUISIZIONE PARE -
INTEGRAZIONE

Allegati: ALL.10 PIANO ANNUALE DEI FLUSSI DI CASSA AL III°

TRIMESTRE.PDF, ALL. 8 RELAZIONE ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA signed.pdf, DELIBERA DI GIUNTA COMUNALE N. 52 DEL 2025 signed-signed-signed-signed.pdf

Prot. n. 2796 del 09/10/2025

Si fa seguito alla nostra precedente comunicazione dell'8 corr. mese per inviare copia della delibera di Giunta Comunale n. 52/2025 con i relativi allegati.

Distinti saluti

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Serial ID: Oct-20-2025 18:49:14 jpec1219.20251009173050.30727.57.1.1@pec.aruba.it

"

Il Revisore Unico, preso atto della documentazione pervenuta ai chiarimenti richiesti, oltrechè di alcuni degli elaborati di Cassa al 30.09.2025, rispondeva con la PEC sottoriportata:

"

Da: "ROMAGNA RAG. ROBERTO"

Inviato: sabato 11 ottobre 2025 11:54

A: comunediroccantica@pec.it

Cc: damianopuma@hotmail.com

Oggetto: Comunicazioni del Revisore Unico. **Allegati:** GIORNALE CRONOLOGICO ENTRATE E SPESE DAL 01_07_2025 AL 30_09_2025.PDF, GIORNALE CRONOLOGICO MANDATI DAL 1_07_2025 AL 30_09_2025.xlsx, GIORNALE CRONOLOGICO REVERSALI DAL 1_7_2025 AL 30_09_2025.xlsx, PROSPETTO CASSA TESORERIA.pdf, VERIFICA CASSA AL 30_09 HALLEY.PDF

Buongiorno,

alla luce dei documenti ricevuti per le vie brevi dal Dr. Damiano Forte in data 10.11.2025 e che allego alla presente per Vs. opportuna conoscenza, ho rilevato gravi anomalie ed insussistenze di cui ho necessità di chiarimenti e che non mi permettono consapevolmente una valutazione positiva sull'equilibrio di cassa su cui sono chiamato ad esprimermi. Ciò posto, ritengo doveroso comunicarVi di rinviare ad altra data l'approvazione della proposta di delibera consiliare prevista per oggi.

Distinti saluti. Il Revisore Unico

"

Proceduto in data 18.11.2025, presso la sede dell'Ente, alla verifica degli elaborati inviati, constatata la disfunzionalità degli stessi in quanto, ad oggi, non riferiti a situazioni contrapponibili tra Ente ed elaborati Siope e di Tesoreria, è stato concordato di rinviare ai prossimi giorni di novembre 2025 la verifica di cassa al 30.09.2025.

Ciò posto,

Considerato

- che oggetto di attenzione da parte dell'organo di revisione sono i dati della gestione di competenza, della gestione di cassa e della gestione dei residui;
- che l'art. 147 del TUEL stabilisce che il sistema di controllo interno è diretto a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione di cassa e della gestione dei residui mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- che l'art. 153 del TUEL stabilisce che il responsabile del servizio finanziario è preposto alla verifica di veridicità dei dati delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, da iscriversi nel bilancio di previsione e alla verifica periodica dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese e, più in generale alla salvaguardia degli equilibri finanziari e complessivi della gestione e dei vincoli di finanza pubblica;

- che, nonostante le tempestive richieste da parte dell'organo di revisione, non c'è stata altrettanta tempestività, precisione ed inerenza nelle risposte che non hanno permesso uno svolgimento ottimale delle attività di revisione.

Richiamati:

- l'art. 175, comma 2 e 8, del d.Lgs. n. 267/2000, i quali testualmente recitano:
 - il comma 2, "Le variazioni al bilancio sono di competenza dell'organo consiliare salvo quelle previste dai commi 5 bis e 5 quater";
 - il comma 8, "Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio";
- l'art. 193, comma 2 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, effettua la verifica del permanere degli equilibri generali di bilancio e, in caso di accertamento negativo, adotta i provvedimenti necessari per:
 - a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
 - b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194;tst/;
 - c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Visto

- il principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. il quale prevede che, in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:
 - verificare la congruità dei Fondi Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) stanziati nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del loro adeguamento in base al livello degli stanziamenti e degli accertamenti delle entrate cui sono riferiti, come da relativo Allegato;
 - verificare l'andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l'effettiva realizzazione, adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste, come da Allegato relativo agli Equilibri di bilancio;
 - apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive, la cui fattispecie non sussiste per il Comune di Roccantica;

Esaminata:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 50 dell'8 ottobre 2025 e 52 del 9 ottobre 2025 per l' "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000"
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale per l' "APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000" così come presentata;

Preso atto:

- della probabile se non certa esigenza di apportare, da parte degli organi competenti, importanti e determinanti variazioni di bilancio di competenza e di cassa al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, ai sensi dell'art. 42 c. 2 e dell'art. 175 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista:

- la corposa documentazione acquisita agli atti;

Considerata:

- la necessità di approfondire la sostenibilità del ripiano del disavanzo così come successivamente evidenziato nella relazione di assestamento e salvaguardia degli equilibri a pagina quattro
- il controllo della veridicità di alcuni residui in entrata;
- gli accantonamenti del FCDE e FGDC;

Rilevato:

- il ritardo registrato nella notifica degli accertamenti per imposte IMU, che si può ipotizzare comprometterà le entrate di cassa previste per il termine dell'esercizio corrente, considerato anche lo storico dei precedenti periodi;
- il ricorso all'utilizzo della cassa vincolata per il finanziamento delle spese correnti;
- la mancanza di continuità nelle delibere prese, le disposizioni concordate e difficoltà di attenzionare i pareri forniti dall'organo di revisione;
- la mancanza di controlli interni adeguati che permettano uno svolgimento delle entrate consono con le esigenze dell'Ente;
- la necessità sempre più impellente di velocizzare i cronoprogrammi di S.A.L di spesa per investimenti in modo tale da incassarne i relativi contributi;
- l'importante e grave disagio che l'Ente ha nella mancanza di stabili ed adeguate figure professionali che possano supportare le incombenze necessarie ex lege e le richieste minimali di documentazione da parte dell'organo di revisione;

non appare, a giudizio di questo organo di revisione, di essere altrimenti fiducioso come esposto dall'Ente nella propria relazione sui termini di recupero del disavanzo 2024, concordando con lo stesso la possibilità di ricorrere all'art. 188, comma 1, del T.U.E.L. nella speranza che l'Ente adotti nel futuro rigide misure adeguate al risultato degli incassi ed in miglior misura la gestione dei residui attivi al fine di mantenere gli equilibri di bilancio.

per contro:

- si constata la regolarità contabile ex lege degli accantonamenti al FCDE e FGDC nell'anno 2025, sui quali è ipotizzabile prevedere una variazione degli accantonamenti;
- gli avvenuti incassi e contestuali pagamenti relativi al taglio boschi che non hanno così permesso un potenziale accantonamento;
- le conferme, seppur con minime differenze, della Regione Lazio e dell'Ente Provincia di Rieti in merito ai residui per contributi datati 2008 e 2011;
- il ricorso ad anticipazioni di liquidità che, nell'ultimo trimestre dall'evidenza dei controlli della Tesoreria e del SIOPE risultano azzerati;
- i risultati ottenuti rispetto all'esercizio 2024, con l'abbattimento dei tempi di pagamento e l'indebitamento, rilevabili dalla PCC, **comunque ben lontani dalla normalità**;
- la corrispondenza tra i dati SIOPE, Tesoreria ed Ente nei periodi consolidati al 30.06.2025.

Visto:

- il vigente Regolamento comunale di contabilità e lo Statuto Comunale;
- l'adozione del DUPS per il periodo 2025/2027 con delibera del Consiglio Comunale n. 23 del 31.12.2024;

- il bilancio di previsione 2025/2027 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 31/12/2024;
- il rendiconto di gestione 2024 approvato con delibera del Consiglio Comunale n.8 del 13/06/2025;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto:

- le dichiarazioni rese dai responsabili di settore ex art. 194 del T.U.E.L. sulla mancanza di debiti fuori bilancio;
- i pareri di regolarità contabile espressi dal responsabile del servizio finanziario rilasciato ai sensi dell'art. 49 e 147 bis del D.Lgs n. 267/2000;

Esaminate:

- le variazioni di bilancio proposte come da relazione del responsabile del servizio finanziario e precisamente:
 - è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 55/1 all'importo di € 3.700,00 superiore alla misura minima prevista;
 - è necessario adeguare il fondo riserva ordinario di cassa al P.F 20.01-1.10.01.01.001 Cap. U n. 209/1 all'importo di € 15.000,00 superiore alla misura minima prevista;

PROPOSTA VARIAZIONE NUMERO 14 DEL 22-07-2025

Riepilogo dei movimenti compresi nella variazione

Descrizione VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO E SALVAGUARDIA DI BILANCIO 2025/2027					
ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
Titolo 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2025	577.610,72	753,75	0,00	578.364,47
	2026	506.835,45	0,00	0,00	506.835,45
	2027	506.835,45	0,00	0,00	506.835,45
	Cassa	859.755,82	753,75	0,00	860.509,57
Titolo 2: Trasferimenti correnti	2025	145.614,42	26,98	537,60	145.103,80
	2026	88.132,56	0,00	0,00	88.132,56
	2027	88.123,56	0,00	0,00	88.123,56
	Cassa	283.510,28	26,98	537,60	282.999,66
Titolo 3: Entrate extratributarie	2025	89.787,39	700,00	0,00	90.487,39
	2026	84.927,56	0,00	0,00	84.927,56
	2027	84.927,56	0,00	0,00	84.927,56
	Cassa	181.637,32	700,00	0,00	182.337,32
TOTALE ENTRATE	2025	7.819.489,34	1.480,73	537,60	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	9.157.673,61	1.480,73	537,60	9.158.616,74
USCITE	Anno	Stanziamiento	Maggiori uscite	Minori uscite	Assestato
Titolo 1: Spese correnti	2025	803.176,13	6.517,53	5.574,40	804.119,26
	2026	622.876,32	0,00	0,00	622.876,32
	2027	621.003,80	0,00	0,00	621.003,80
	Cassa	969.185,37	6.289,24	100.650,03	874.824,58
TOTALE USCITE	2025	7.819.489,34	6.517,53	5.574,40	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	8.872.071,53	6.289,24	100.650,03	8.777.710,74
DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2025	0,00	-5.036,80	5.036,80	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	285.602,08	-4.808,51	100.112,43	380.906,00

Ritiene

- le variazioni di bilancio proposte di competenza e di cassa di assestamento generale in linea con quanto relazionato ai sensi dell'art. 175, comma 8 del T.U.E.L. di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ENTRATE	Anno	Stanziamiento	Maggiori entrate	Minori entrate	Assestato
TOTALE ENTRATE	2025	7.819.489,34	1.480,73	537,60	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	9.157.673,61	1.480,73	537,60	9.158.616,74
TOTALE USCITE	2025	7.819.489,34	6.517,53	5.574,40	7.820.432,47
	2026	3.682.429,90	0,00	0,00	3.682.429,90
	2027	3.182.420,90	0,00	0,00	3.182.420,90
	Cassa	8.872.071,53	6.289,24	100.650,03	8.777.710,74
DIFFERENZE (ENTRATE - USCITE)	2025	0,00	-5.036,80	5.036,80	0,00
	2026	0,00	0,00	0,00	0,00
	2027	0,00	0,00	0,00	0,00
	Cassa	285.602,08	-4.808,51	100.112,43	380.906,00

- coerenti, attendibili e sufficientemente congrui gli accantonamenti proposti e la salvaguardia degli equilibri di bilancio, così come esposti nella delibera di Giunta Comunale n. 50 dell'8.10.2025 avente ad oggetto l' "ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000" e la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente ad oggetto l' "APPROVAZIONE ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000" così come rappresentata, seppur con i dovuti avvertimenti, accorgimenti, precisazioni e ritardi non giustificabili manifestati nello svolgimento delle attività di controllo e revisione.

Il presente verbale viene chiuso alle ore venti e minuti cinquanta – 20:50 – **sottoscritto digitalmente e inviato via PEC all'indirizzo comunediroccantica@pec.it** .

Copia dello stesso verrà acquisito agli atti del Revisore e trasmessa al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Responsabile del Servizio Finanziario e al Segretario Comunale.

Il Revisore Unico
Rag. Roberto Romagna



Firmato digitalmente da: Roberto Romagna
Ruolo: Ragioniere Commercialista
Organizzazione: ODCEC FROSINONE/92047800609
Luogo: Frosinone
Data: 21/10/2025 22:05:24

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
(Dott. Alberto SCIARRA)

Il Segretario
(Dott.ssa Filma DI TROLIO)

La presente deliberazione viene pubblicata in data 10-11-2025

Il Segretario
(Dott.ssa Filma DI TROLIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Responsabile del Servizio, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal ____;

Il Segretario
(Dott.ssa Filma DI TROLIO)

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

li _____

Il Segretario Comunale